



BIMESTRALE DI TURISMO, CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA - SPED. IN A.P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 FILIALE DI MODENA - TASSA RISCOSSA - TAX PERCUE

# MODENA

TURISMO CULTURA AMBIENTE

**GRANCIMONE  
SOGNANDO L'ALASKA  
PANTHEON ATESTINUM  
I DISCEPOLI DELLA SFINGE  
CARTELLONE**

**novembre 2002**



# M O D E N A

## L I B R I



### LA MASERATI DI ADOLFO ORSI

Nunzia Manicardi  
Edizioni  
Il Fiorino

La Maserati, uno dei marchi storici dell'automobilismo sportivo modenese, nasce a Bologna dai fratelli Maserati e solamente nel 1937

si trasferisce a Modena, quando Adolfo Orsi rilevò l'azienda bolognese.

Inizia così una epopea dello sport, la grande competizione Ferrari e Maserati, una rivalità che ha fecondato la Modena terra di motori, ha dato occasione al talento ed alla creatività meccanica modenese di misurarsi e confrontarsi con i vertici dell'automobilismo. Una storia che per la parte agonistica si chiude nel 1958, quando Adolfo Orsi è costretto a chiudere per motivi finanziari il reparto corse.

Una storia di una azienda, di una famiglia e di un uomo, la cui vicenda ha conosciuto anche profondi contrasti, che in questo bel volume ricco di testimonianze e immagini inedite Nunzia Manicardi ricostruisce con un linguaggio coinvolgente.



### IL MARCHESATO DELLE VALLI a cura di Giampaolo Zioldi Centro Internazionale di cultura "Giovanni Pico"

Nella seconda metà del Settecento l'area di San Martino Spino fu al centro di larghi interessi e intense attività. Il paese, governato dalla famiglia lombarda dei Menafoglio, attenti a sfruttare le ampie potenzialità agricole della zona, assunse i caratteri di vera e propria autonoma comunità, punto di riferimento del ricco e prezioso paesaggio agrario delle Valli mirandolesi. Quella storia poco nota è oggi ripercorsa dal libro, pubblicato dal Centro Internazionale di cultura "Giovanni Pico". Il volume raccoglie gli atti del convegno del 30 settembre 2000, in occasione del 250° anniversario del conferimento, da parte degli Estensi, del "Marchesato delle Valli mirandolesi" (ovvero di San Martino Spino, Gavello, Portovecchio, Bellaria, Fieniletto e Tabacchia).

I contributi storici consentono una lettura nitida e dettagliata dei caratteri del dominio Menafoglio, ma anche una descrizione puntuale della vita di una comunità.



### VOLEVAMO CAMBIARE IL MONDO

Memorie delle donne dell'UDI in Emilia-Romagna a cura di Caterina Liotti, Rosangela Pesenti, Angela Remaggi e Delfina Tromboni Edizioni Carocci

Il volume è la raccolta di storie e di memorie delle donne dell'UDI che hanno dato vita, a partire dal dopoguerra, ad uno dei più originali processi di cultura e presenza politica delle donne nel nostro Paese. Donne che, attraverso la dimensione collettiva, hanno trovato il coraggio e la possibilità di esprimere le proprie soggettività anche sulla scena pubblica. La trama intessuta da circa cento interviste è il frutto di una complessa ricerca durata 3 anni realizzata anche con il contributo finanziario della Regione Emilia Romagna. Sono testimonianze e storie di donne contadine, insegnanti, dirigenti d'azienda, operaie, artigiane; a Modena sono state realizzate circa 20 interviste e censiti 23 ritratti. Donne nuove, soggetti autonomi ma interni ad un processo di trasformazione della società, di un mondo dove l'identità di genere era, ed è ancora, di difficile affermazione. Il volume è stato realizzato a cura del Centro Documentazione Donna di Modena.



### A IMMAGINE E SOMIGLIANZA Daniele Bondi

Nel suo primo romanzo "A immagine e somiglianza" Daniele Bondi, giovane scrittore pavullese, affronta il tema della ricerca di una nuova spiritualità e religiosità. All'interrogativo sulla effettiva esistenza di un

Dio creatore e trascendente, come quello proposto dalle religioni monoteistiche, che diventa anche doloroso conflitto interiore fra il proprio sentire e le molteplici tesi ufficiali, Bondi guarda superando l'orizzonte ideale suggerito dal proprio ambiente di riferimento: la famiglia, la chiesa, il partito politico. Il romanzo è ambientato intorno alla metà degli anni '70, a Pavullo. Il protagonista il giovanissimo Eugenio Venturi, dotato di una forte sensibilità mistica, si trova ben presto a far collimare l'idea confezionata del Dio onnipotente e misericordioso, con la cruda realtà del vivere quotidiano. Il duro conflitto interiore lo porta ad una grave forma di depressione. La ricerca della guarigione lo spinge a Londra, qui Eugenio trova la forza di intraprendere il progetto-missione al quale la sua esistenza è chiamata a rispondere. Il lettore è così coinvolto in una stimolante riflessione fra filosofia e religione. Una complessa e importante opera prima che ha ottenuto diversi riconoscimenti e premi a livello nazionale.

# M O D E N A

TURISMO CULTURA AMBIENTE

## BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

ANNO VII N. 37  
NOVEMBRE 2002

Sede:  
Palazzo della Provincia  
Viale Martiri della Libertà, 34  
41100 Modena  
tel. 059/209211 - 209213  
telefax 059/209214  
e-mail: dondi.c@provincia.modena.it  
www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale di Modena del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale  
La diffusione di questo numero è di 14.000 copie  
Questo numero è stato chiuso il 5.11.2002

Direttore responsabile:  
Cesare Dondi

Comitato di redazione:  
Luigi Benedetti, Marina Berni, Paola Bonfreschi, Gianni Boselli, Cesare Dondi, Rossana Dotti, Lauretta Longagnani, Graziella Martinelli Braglia, Roberto Ori, Piergiorgio Passini, Roberto Righetti, Maurizio Tangerini

Hanno collaborato a questo numero:  
Gianluca Pedrazzi, Stefano Aravecchia, Roberto Alessandrini, Claudio Ferri, Antonio Canovi e Nora Sigman

Impaginazione grafica:  
Tracce/Coptip  
Coordinamento grafico:  
Rossana Dotti  
Segreteria di redazione:  
Marina Berni

Servizi fotografici:  
Archivio Amministrazione Provinciale, Cesare Dondi, Bruno Marchetti, Foto Leoni, Foto Gianni Dotti, Vincenzo Negro, Marco Rubini, Barbara Stefanelli, Foto studio Claudio Mozzarelli 2, Mauro Bosi

Impianti e Stampa:  
Coptip Industrie Grafiche (MO)

Stampato su carta riciclata ecologica sbiancata senza cloro.

Errata Corrigé  
La foto di copertina della rivista Modena è n. 35 "Villa Sorra" è stata erroneamente attribuita a Andrea Di Paolo. Ce ne scusiamo con i lettori.

Interno della Chiesa di Sant'Agostino a Modena  
Foto Vincenzo Negro



# EDITORIALE

## UN PIANO PER LA NEVE

**S**i è appena chiuso Skipass, la Fiera della neve, della montagna e degli sport invernali, alla quale la Provincia ha come sempre assicurato la più ampia collaborazione, e i primi bilanci ci dicono di uno straordinario successo di presenze e pubblico.

L'evento anche quest'anno ha confermato e quasi certamente accresciuto l'interesse che, presso il pubblico degli amanti della montagna e degli sport invernali, ha questo appuntamento.

Non ci può essere viatico migliore per la stagione che si apre. Quella invernale è sempre stata per la nostra provincia una stagione importantissima, decisiva per determinare la riuscita o meno dell'anno turistico nel suo insieme. Nella neve il nostro territorio ha uno dei prodotti turistici più ricchi e aggiornati: il Cimone è la più importante stazione sciistica dell'Appennino italiano, concorrenziale con alcune delle migliori stazioni sciistiche alpine.

Ad accrescere queste sue potenzialità attrattive la stazione ha realizzato per la stagione che andiamo ad aprire alcuni progetti strutturali che hanno ulteriormente migliorato la qualità della sciabilità, come l'apertura di un nuovo impianto quadriposto alle Polle con il conseguente aumento della portata e dell'efficienza del servizio, importanti interventi di miglioramento delle piste di discesa e di potenziamento degli impianti di produzione neve.

Dopo lo straordinario successo e di immagine e di presenze dell'anno passato, è stato realizzato inoltre un altro Babypark a Pian del Falco che va ad aggiungersi a quello di Lago della Ninfa.

Per l'Assessorato al Turismo della Provincia di Modena che da tempo ha posto il turismo familiare all'attenzione di tutti gli operatori come uno dei prodotti dalle maggiori prospettive nel medio e lungo periodo, questi parchi giochi per bimbi sulla neve sono un successo anche di natura politica essendo testimonianza di come un'amministrazione può mettersi utilmente a servizio ed essere di stimolo allo sviluppo dell'impresoria turistica.

Non va dimenticato inoltre che Frassinoro-Piandelagotti ha una delle stazioni più importanti per lo sci da fondo, anch'essa grandemente migliorata al punto che, a suggello della sua rilevanza e qualità, nel 2004 ospiterà i Campionati Italiani Assoluti maschili e femminili di sci da Fondo, una manifestazione importantissima, alla quale garantiremo adeguato sostegno.

A completamento del sistema neve della provincia anche le stazioni delle Piane di Lama Mocogno e di Sant'Anna Pelago sono avviate a veder confermare e crescere l'interesse del turista.

Le premesse ci sono tutte per avere un'altra stagione all'altezza delle migliori degli ultimi anni.

In prospettiva non va dimenticato un importante impegno che la Provincia ha assunto nel corso di quest'anno: la revisione di quello che fu chiamato Piano Illing e che tanta importanza ebbe negli anni novanta nella riqualificazione di tutta l'impiantistica per lo sci della nostra provincia.

Dopo dieci anni, quel piano andava aggiornato e l'Amministrazione dopo una selezione, che ha riguardato i migliori professionisti italiani del settore, ha affidato all'I.R.E. del Prof. Luigi Gaido di Torino la realizzazione di uno studio che dia il quadro della situazione e delle prospettive di tutto il comparto del turismo invernale del nostro appennino, oltre a fornire indicazioni sui diversi interventi da effettuare, sulla base di considerazioni tecniche, economiche ed ambientali.

La qualità e la professionalità del Prof. Gaido, coadiuvato da un gruppo di tecnici di settore, è attestata oltre che dall'essere docente di Promozione turistica all'Università di Grenoble, dal far parte, come consigliere dell'Azienda di Promozione Turistica del Trentino, di quello che rimane il più importante consorzio di promozione del turismo montano in Italia.

Lo studio esaminerà oltre agli impianti di risalita e le piste, anche l'insieme delle infrastrutture di servizio, come le reti commerciali e di ricezione, necessarie allo sviluppo delle aree sciistiche e fra pochi mesi ci consegnerà uno strumento utilissimo per il rilancio e la qualificazione programmata dell'offerta turistica del nostro appennino, in un settore come quello invernale che sta vivendo grandi evoluzioni in questi anni.

**Mario Lugli**

*Assessore provinciale al Turismo e Cultura*

**2**

LIBRI

**3**

EDITORIALE

Un piano per la neve



**4**

TURISMO

Grancimone



**6**

SPORT

Sognando l'Alaska



**8**

PATRIMONIO ARTISTICO

Pantheon Atestinum

**10**

SISTEMA MUSEALE

Dall'argilla alla ceramica



**12**

AGRICOLTURA

Galletto o gallina

**13**

CARTELLONE

Fiere e Sagre

Mostre

Concerti e Danza

Prosa

Sport

**21**

SPORT

[www.tallonediachille.it](http://www.tallonediachille.it)

**22**

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

Lumache da tavola

Ambasciator tartufo

**24**

ISTITUZIONI CULTURALI

Gli amici della Sfinge

**26**

MOSTRE

Attraverso la fotografia

Pesare in camera oscura



**27**

ARTE

Immagini di luce



**28**

MOSTRE

Lo sguardo altrove...

**29**

CULTURA

**30**

TURISMO

**31**

AMBIENTE



GIANLUCA  
PEDRAZZI

**G**randi lavori in attesa del generale inverno. Una nuova seggiovia alle Polle, raddoppiati i cannoni per l'innnevamento programmato, ridisegnate le principali piste, Baby park Cimonlandia più grande e un nuovo rifugio a Lago della Ninfa, le novità del Cimone. E tutto con skipass a prezzi contenuti



# GRANCIMONE

**O**gni inverno qualcosa di nuovo. Ogni inverno nuovi investimenti per confermarsi una montagna di serie A. Se lo sciatore si sveglia adesso dal letargo, c'è chi durante i mesi estivi ha lavorato duro per presentare ai cancellotti di partenza della nuova stagione bianca un Cimone sempre più all'altezza dei tanti turisti che in questi anni lo hanno scelto per i loro slalom sulla neve. Nuovi impianti di risalita per "tagliare" i tempi d'attesa, ma senza impattare sull'ambiente. Piste sempre più sicure, sensibile aumento delle batterie di cannoni per garantirsi la neve anche quando l'inverno fa i capricci e non regala abbondanti precipitazioni. E poi il contenimento dei costi degli skipass, che con i venti di crisi dell'economia degli ultimi due anni, è un segno di forza (finanziaria) del Consorzio e di fiducia nel turista. Sono questi gli imperativi e i temi chiave della nuova stagione bianca che si apre per il Consorzio del Cimone; entrato di diritto tra i primi dieci comprensori bianchi delle montagne del Belpaese.

Dopo la stagione 2001-2002 davvero positiva, con notevoli incrementi su tutti i fronti, sarebbe un grave errore parlare di "un Cimone-sky chiamato a confermare la qualità dell'offerta turistica" e la costante impennata delle presenze sulle piste.

Un errore, semplicemente perché il Cimone ormai non deve dimostrare un bel niente a nessuno, visto che ricerche di mercato lo indicano tra le stazioni sciistiche al top nel rapporto qualità-prezzo dei servizi e degli impianti di discesa offerti. Una volta tanto, basta con questo luogo comune di "esame", "conferma" per la nostra montagna principe e via a parlare dei programmi e degli investimenti (tanti) che il Consorzio ha fatto negli ultimi mesi e farà al termine della stagione alle porte.

**I numeri prima di tutto.** L'area ski che raggruppa i Comuni di Sestola, Fanano, Riolutano, Montecreto e sei società private, nei mesi invernali diventa la più grande azienda dell'Appennino con ben 160 addetti, lo scorso anno ha registrato ricavi per circa 4 milioni e mezzo di euro (8,5 miliardi di vecchie lire e furono 11 miliardi record assoluto tre anni fa). Le giornate sci vendute sono state circa 250mila (+50% rispetto l'inverno 2000-2001, particolarmente penalizzato però dal meteo), mentre gli skipass 155mila (1800 gli stagionali). Altri dati percentuali fotografano la provenienza del turista: il 40% degli sciatori arriva dall'Emilia-Romagna, un altro 40% dalla vicina Toscana, un 10% dal Centro-Sud della penisola (Lazio e Marche, le regioni privilegiate) un 5% dal Nord (Lombardia e basso Veneto) e infine un 5% dall'estero (Nord Europa e paesi dell'Est).

"Quest'anno, se l'inverno ci regalerà neve per tutta la stagione, ci aspettiamo un ulteriore aumento degli stranieri e un costante progresso degli arrivi dalle regioni del Centro-Sud - anticipa fiducioso Luigi Quattrini, direttore del Consorzio del Cimone -. In questi mesi si è sì lavorato sul fronte degli impianti, ma anche su quello della promozione, ruolo affidato da qualche tempo al Consorzio Valli del Cimone. Sono stati fatti diversi meeting promozionali in giro per la penisola e le attese sono buone".

**Una nuova seggiovia alle Polle.** La quadripista ad agganciamento automatico "Ariete" che servirà l'area sciistica della Polle è la ghiotta novità che attende gli appassionati. "La seggiovia avrà anche un tappeto scorrevole per favorire salita e discesa dei turisti, un accorgimento in più sul fronte della sicurezza - dice Quattrini - Il costo è di circa 1,7 milioni di euro (tre miliardi di lire), una lunghezza di 650 metri e una portata oraria di ben 2400 sciatori. Servirà le piste Lago-Polle e Sette Fontane. È il primo passo nel potenziamento delle altre aree di arrivo e partenza, alternativa a Passo del Lupo...".

Altri due tappeti mobili saranno messi in funzione nell'area del Lago della Ninfa e in sostituzione del vecchio skilift del campo scuola di Passo del Lupo. Un investimento in questo caso complessivamente di 220mila euro (400 milioni di lire).



**Raddoppiano i cannoni.** Per mettersi al riparo dalle bizzie del "generale" inverno che negli ultimi anni sempre più spesso fatica a garantire neve (storicamente le precipitazioni medie sul Cimone nell'arco di tutti i mesi invernali raggiungono e superano i 4 metri) il Consorzio quest'anno ha deciso di finanziare un grosso investimento per ampliare il numero dei cannoni per l'innevamento artificiale. "Sì, ne avremo in dotazione ben 67, tutti nuovi che porteranno la nostra capacità di produrre neve a 120 cannoni. Tutti o quasi i cinquanta chilometri di piste del nostro carosello bianco a questo punto sono garantiti - assicura Luigi Quattrini. L'investimento è forte: 800mila euro (1,5 miliardi di lire) ma la nostra politica è quella di offrire al turista che ci dà fiducia sempre il meglio, servizi all'altezza e innnevamento possibilmente perfetto. La produzione di neve artificiale avrà due vantaggi: fornire un ottimo fondo per le piste e assicurare l'apertura degli impianti qualora l'inverno fosse avaro di neve...".

**Dove osano le Aquile.** Il lavoro estivo degli uomini del Consorzio ha perseguito infine un terzo obiettivo. "Il miglioramento delle piste e della sicurezza -sottolinea Quattrini -. Abbiamo aperto definitivamente il secondo tronco più alto della pista Aquile in vetta al Cimoncino. È una discesa molto bella, impegnativa, spettacolare, ma che era sfruttata poco, quasi

mai battuta. Adesso è un tracciato ben definito, che porterà la lunghezza della discesa fino al Cimoncino a due chilometri e mezzo. Non male è...?! Poi siamo intervenuti sulla pista Marmotte, sempre sul versante fananese e abbiamo rimodellato il fondo della pista Beccadella di Passo del Lupo, una delle preferite dagli sciatori".

**Skipass, prezzi bloccati o quasi...** Chiaro che tutti questi investimenti non hanno distolto l'attenzione del vertice del Consorzio (rinnovato con l'elezione alla presidenza del sestolese Mauro Turchi) dal rischio crisi-economica. "In questi ultimi anni la tendenza in atto è precisa: sono alle spalle gli anni in cui i turisti prenotavano lunghe vacanze, appartamenti per tutto l'inverno. Oggi si preferisce spezzettare le "settimane bianche", fare più week-end, magari lunghi di 3-4 giorni... E c'è più attenzione a quanto si spende. La nostra scelta, confermata dall'inserimento tra le dieci migliori stazioni sciistiche italiane nel rapporto qualità-prezzo, è quella di tenere possibilmente ancorati i costi degli skipass.

Cresceranno sì, ma appena dell'1-2%, commenta il direttore del Consorzio".

**Baby park Cimondandia, che boom.** Per l'asilo sulla neve è il secondo anno di apertura che arriva dopo un esordio davvero positivo. Per questo il baby park sugli sci, creato al Lago della Ninfa, diventa grande. Più giochi e più maestri

#### **Numeri utili:**

Consorzio Stazione Invernale del Cimone: tel. 0536/62350; fax 0536/60021  
Bollettino neve: 0536/62398

#### **LE ALTRE STAZIONI**

##### **S. Annapelago (Pievepelago)**

2 seggiovie, 2 sciovie,  
8 piste per 12 Km;  
1 anello di fondo per 7,5 Km.  
Informazioni:  
Impianti risalita 0536/78504;  
Consorzio S. Anna Più  
tel. 0536/78599.

##### **Le Piane di Mocogno**

(Lama Mocogno)  
5 sciovie, 7 piste per 9 Km;  
2 anelli di fondo di 5 Km;  
campo scuola snow board  
Informazioni: tel. 0536/345593

##### **Frassinoro Piandelagotti**

Paradiso del Fondo  
Informazioni IAR  
Valli del Dragone  
Tel. 0536/960162  
fax. 0536/965312

Tutte le informazioni sono in rete nel sito [www.appenninobianco.it](http://www.appenninobianco.it).

(della scuola sci di Sestola) per accogliere i bambini dai 4 ai 12 anni che i genitori lasceranno nella struttura per qualche ora. A fianco dei giochi per i bimbi ovviamente anche la possibilità di imparare a sciare.

**Un nuovo rifugio.** L'area del Lago della Ninfa quest'anno avrà inoltre a disposizione anche un secondo rifugio, che porta a sette i punti ristoro per i turisti sul versante di Passo del Lupo (altri 4 sono alle Polle e 3 sulla sponda del Cimoncino).

**Per gli amanti dello snowboard,** sempre più numerosi, infine l'appuntamento è sempre sui "muri volanti" dello Snowpark di Pian Cavallaro, dove tornerà l'appuntamento con gare nazionali e internazionali. Come del resto l'appuntamento dell'8 febbraio con la prova di Coppa del Mondo della Curving Cup.

E per l'anno che verrà: se proprio volete guardare avanti e al futuro che attende gli sciatori sul Cimone preparatevi ai grandi cantieri che nei prossimi 5 anni attendono il Cimoncino. Nuove seggiovie al posto delle attuali, un centro servizi a valle, parcheggi più ampi, strutture con self service, sale convegni e una scala mobile di raccordo tra parcheggio auto e partenza seggiovie. Ma questa è un'altra storia....



#### **SKIPASS CIMONE 2002-2003**

Giornaliero festivo Euro 25  
Mattinale e pomeridiano  
festivo 18,50  
Giornaliero feriale Euro  
20,50  
Giornaliero festivo per  
gruppi organizzati (minimo  
25 skipass) Euro 18  
Giornaliero feriale per grup-  
pi organizzati Euro 15,50  
Skipass gratuito per bambini  
fino a 6 anni

STEFANO  
ARAVECCHIA

**B**arbara e Marco, due musher modenesi, campioni di sleddog. Sull'appennino modenese si allenano con i loro cani siberiani in vista del campionato internazionale di corse per slitte trainate da cani



## SOGNANDO L'ALASKA

**D**ue cuori e uno... sled-dog. Sul nostro appennino, per l'esattezza a Pompeano di Serramazzone, abitano gli unici due musher modenesi che partecipano al campionato internazionale di corse su slitta trainata da cani. Lui si chiama Marco Rubini, 34enne ex coltivatore diretto attualmente florovivaista a Vignola. Lei è Barbara Stefanelli, 33 anni ex volontaria nel Soccorso Alpino che lavora come commessa in un negozio di Baggiovara: ha conosciuto Marco mentre lui girovagava per l'Appennino facendosi "trascinare" dai suoi cani. Una passione in comune che ha fatto scoccare la scintilla dell'amore. Un'unione proseguita anche nello sport: entrambi, infatti, gareggiano a livello internazionale ed hanno due mute distinte di cani che fanno parte del "Queenly Sled-dog", team che prende il nome dal cane più anziano.

"La mia passione per i cani da montagna - attacca Rubini - è nata fin da piccolo leggendo i libri di Jack London, ma mai e poi mai avrei creduto di praticare questo sport a livello agonistico. E lo faccio, sia chiaro, solo per passione visto che i guadagni sono presso-



ché nulli e le spese sono coperte solo in minima parte con gli sponsor".

A fargli scoccare la scintilla per lo sled-dog è stato un amico, sempre di Serramazzone: "Daniele Toni, tra i primi musher modenesi a praticare ad alti livelli questa disciplina insieme al savignanese Massimo Gibellini (in Italia i "guidatori" sono attualmente circa trecento), mi ha portato con sé a Pian del Falco dove si facevano passeggiate con cani da slitta. Mi sono appassionato al punto da tentare l'avventura agonistica pur non avendo grandi ambizioni. E invece, oltre a divertirmi -ammet-

te Rubini - mi sono pure tolto qualche soddisfazione". Mentre la moglie gareggia "solo" da due anni, il musher di Pompeano si cimenta ad alto







livello dal 1998: inizialmente, non avendo ancora una muta di cani esperta, non ha ottenuto grandi risultati. Ma dal 1999 è sempre riuscito a salire sul podio, per arrivare poi, l'anno dopo, ad aggiudicarsi il titolo di Campione Italiano assoluto di categoria "due cani alaskani" oltre ad un terzo posto nella categoria "quattro cani alaskani".

L'ultima stagione è stata per entrambi di... riflessione a causa

della mancanza di neve che ha portato all'annullamento di quasi tutte le gare del campionato italiano. Comunque sia, praticare sul nostro Appennino questa disciplina d'origine nordica non è da tutti. Soprattutto per l'impegno che comporta: "Ho creato il "Queeney Sleddog Team" - dice Rubini - e, a differenza di molti miei avversari, non acquisto cani di qualità già addestrati, ma li allevo qui in campagna a Pompeano. È una grande soddisfazione vedere i miei animali gareggiare al livello degli altri già addestrati e di qualità superiore".

La veterana Queeney, andando in pensione, ha fatto rientrare la coppia di Serramazzone nelle categorie dei siberiani: "Ho venduto alcuni alaskani tenendomi i siberiani. Per questo motivo - annuncia Rubini - quest'anno gareggeremo nella categoria "quattro cani siberiani". Oltre ad essere presenti a Skipass, parteciperemo al campionato italiano ed internazionale Pedigree-Cup, valido anche come selezione per il campionato del mondo che si svolgerà nel 2004 in Val di Viesze vicino a Vipiteno. E' quello il nostro grande obiettivo".

Un obiettivo ambizioso che comporta anche un certo sforzo a livello economico. Un cane "campione" può costare anche venti milioni di vecchie lire senza contare il mantenimento, gli allenamenti e la cura quotidiana degli animali che vanno anche addestrati. Per fare di un cane un buon leader, quello che recepisce gli

ordini verbali del musher (la frusta è severamente vietata) e "comanda" gli altri, servono anni di lavoro e tanta pazienza: "Diciamo che lo sleddog è un hobby abbastanza costoso - riprende il musher modenese che nella sua muta attuale ha undici cani agonisti e sei in "pensione". Gli animali richiedono particolari attenzioni per tutto l'arco dell'anno, vanno nutriti con mangimi di qualità e allenati con costanza. Pur contando su un minimo di sponsor, per la gestione economica dei cani spendo quasi trecento euro al mese senza tener conto delle trasferte, delle attrezzature e della slitta professionale che costa circa mille euro". "Sleddog - aggiunge Barbara - significa tanta passione e occuparsi di diciassette cani non è semplice anche perché sia io che Marco svolgiamo attività lavorative diverse. E' poi severamente vietato allenare i cani con il caldo. In estate li facciamo scorrazzare liberamente nell'area di sgambamento del nostro canile. In primavera, al mattino, quando ci sono ancora dieci gradi, li attacchiamo al quod (una moto a quattro ruote) per un "richiamo di lavoro", oltre che per ripassare le tecniche di gestione della muta. In estate, infine, li portiamo, verso il tramonto, a correre sulle zone di crinale. Ogni settimana ci alleniamo tre volte, più le gare nel week end. Il momento più divertente è quando c'è neve e possiamo andare con la slitta e i cani sulle mulattiere nei dintorni di Serramazzone oppure in alto appennino sulla via Vandelli partendo dalla zona di Barigazzo o sopra Ospitale".





GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIA

**L**a chiesa di S. Agostino, capolavoro del Barocco Estense. Il sacro teatro delle glorie estensi, rivive nel volume della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Francesco Stringa  
"Cristo in gloria"  
soffitto



# PANTHEON ATESTINUM



Facciata della chiesa

**U**na pompa funebre che doveva rimaner durevole, e passare alla vista e ammirazione de' posteri": questo, con le parole di p. Domenico Gamberti, gesuita della corte estense, fu l'intento che ispirò una delle più spettacolari espressioni della cultura barocca negli Stati estensi, la trasformazione della chiesa di S. Agostino in "Pantheon Atestinum", luogo delle esequie sovrane. La storia e i tesori artistici di questo tempio sono illustrati in un pregevole volume, realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nella Collana Monumenti Modenesi, dal titolo "La Chiesa di Sant'Agostino a Modena", a cura di Elena Corradini, Ezio Garzillo e Graziella Polidori. L'opera raduna i saggi di numerosi autori e si avvale dello splendido servizio fotografico di Vincenzo Negro, che consente non solo di ammirare l'edificio nei suoi valori architettonici e figurativi, ma anche di prender visione di aspetti sinora tralasciati e di dettagli altrimenti poco leggibili. Data cruciale per l'antica chiesa



Sant'Agnese martire  
Scultore del XVII secolo  
(ambito di Giovanni  
Battista Barberini)

degli Agostiniani, fondata nel 1338, fu l'anno 1659, quando vi furono allestite le esequie di Francesco I d'Este: le austere murature interne furono nascoste sotto un ricchissimo apparato di finte architetture, stucchi, materiali effimeri, voluto dal figlio Alfonso IV, e rea-





lizzato su progetto di Gaspare Vigarani, architetto estense nonché celebre ingegnere di teatri, e come tale poi al servizio del re di Francia Luigi XIV. Alla morte dello stesso Alfonso IV, nel luglio del 1662, la vedova Laura Martinozzi, grazie anche all'eredità giuntale l'anno prima dallo zio paterno, il cardinale Giulio Mazzarino, intraprese la trasformazione di quell'apparato architettonico e statuuario da provvisorio in permanente, al fine di celebrare i funerali del marito in quella straordinaria cornice. Prese forma così uno fra gli episodi che meglio esprime la simbiosi fra linguaggio scenografico-teatrale e linguaggio architettonico in epoca barocca. Il compito di "pietrificare" quell'allestimento, traducendolo in strutture murarie e stucchi, fu affidato all'architetto bolognese Gian Giacomo Monti; mentre gli scultori Giovanni Lazzoni, Lattanzio Maschio, Luca Colomba, e i pittori Francesco Stringa, Olivier Dauphin, Sigismondo Caula, gravitanti nei cantieri ducali fra Modena e Sassuolo, svolgevano in immagini il coltissimo programma iconografico di padre Gamberti, che riprendeva i temi allegorici e genealogici già esibiti nei funerali di Francesco I.

L'enorme aula e il presbiterio si trasformano così in una sorta di "sala da spettacolo", di grande teatro di corte. La lunghissima zona del presbiterio, sopraelevata su gradini, costituisce il palcoscenico su cui ergere le macchine funerarie delle esequie ducali. All'interno dell'antica struttura gotica si costruisce una cortina architettonica che ne muta l'articolazione. Nell'ordine inferiore, entro elementi a edicola si protendono statue che raffigura-



Altare maggiore

no sante regine e imperatrici, fissate in pose di declamante retorica, tutte legate da parentele, anche remotissime, con la famiglia d'Este; così come lo sono i venerabili principi e re, ecclesiastici e papi ritratti nei busti e negli ovali dell'ordine superiore, fra le Allegorie delle loro virtù. All'attacco del presbiterio si ergono i monumenti del Beato Corrado cardinale, del leggendario antenato estense, S. Azzo martire, della Beata Beatrice III d'Este e di Matilde di Canossa, che si riteneva imparentata alla Casa ducale. L'apice della glorificazione è raggiunto nell'abside, irradiata da luci di suggestione scenografica:

fra le beate monache estensi Beatrice I e Beatrice II, si accampa S. Contardo, il principe pellegrino, primo protettore della dinastia. Anche il ciclo pittorico nella soffittatura illustra i santi della casata, o con lei imparentati. Dunque, celebrando la gloria ultraterrena dei suoi personaggi, si celebra la gloria dinastica della Casa d'Este. E, non a caso, le figure protagoniste sono quelle delle donne di stirpe regale, come a voler confermare il prestigio di un'altra donna, la reggente Laura Martinozzi, che aveva promosso e finanziato quell'impresa: "una sacra reggia...a quelle Sante stelle dell'estense cielo".

A sinistra in basso pseudotransetto sinistro e presbiterio

Sotto Francesco Stringa "Gloria di Sant'Enrico II Imperatore" soffitto





*Il Castello dei Pio a Spezzano ospita il Museo della Ceramica. Dalle prime suppellettili alle futuribili forme del design ceramico, 7000 anni di storia della civiltà*



# DALL'ARGILLA ALLA CERAMICA

**U**na lunga storia, cominciata ben 7000 anni fa, potremmo definire quella racchiusa nel museo della ceramica di Spezzano, ospitato nel magnifico castello che fu dei Pio, ed istituito per dare risalto alla vocazione di un ambiente fortemente connotato dalla produzione ed uso della ceramica, di cui tuttora vanta la maggior concentrazione di aziende del settore.

Una vocazione certamente favorita dalla condizione geolitologica del territorio fiornese, costituito da terreni di argilla marnose del Pliocene, materia prima di più tradizionale uso ceramico, noto nella letteratura archeologica con il nome "cultura di Fiorano", termine dato ad uno dei più significativi aspetti della cultura neolitica italiana. Il museo della ceramica di Spezzano nasce proprio con l'intento di documentare l'evoluzione della produzione ceramica, dall'età neolitica fino all'epoca contempo-

anea. Nelle otto sale espositive sono illustrati i principali aspetti delle diverse tecniche di lavorazione dell'argilla, le forme dei contenitori e dei laterizi, fino asformazione delle fornaci.

Un percorso arricchito da pannelli, vetrine, ricostruzioni e strumenti che introducono, con

reperti autentici o in copia, alle varie fasi della produzione fittile, alla nascita e modifica di un gusto che ha caratterizzato, nelle diverse epoche, le forme ceramiche e la tipologia delle decorazioni e dei bolli che vi si applicavano.

Museo della storia, dell'archeologia e della tecnica, in cui il visitatore è condotto per mano, a seguire i progressi del-

l'uomo nel suo rapporto con la

ceramica:

dalle prime rudimenta-

li tecniche

preistori-

che all'uso

degli stam-

pini, della

vernice e del

tornio nell'età

del ferro, dall'u-

tilizzo delle matrici

per riprodurre la terra

sigillata e le lucerne in età

romana, all'affermazione, fra

l'età medioevale e moderna, della

ceramica invetriata decorata con

la tecnica del graffito e l'uso dei



Oprera in prestito dal museo del Louvre  
Vaso medioevale



colori, fino alle tecniche più recenti.

Non meno interessante è la riproduzione, su scala reale, delle fornaci utilizzate per la cottura di una parte delle ceramiche esposte nelle vetrine, costruite con le stesse metodologie del passato e supportate da un pannello che, con disegni al tratto, ne illustra il funzionamento: dalle semplici buche del neolitico alle fornaci dell'età del ferro che, migliorate e perfezionate in età romana, resteranno fino al secolo scorso, ed ancora dalle mitiche e rivoluzionarie fornaci Hof-fman ai forni a tunnel tuttora utilizzati dalle industrie del settore.

Fondamentale per la nascita e la crescita del museo è stato l'apporto di importanti gruppi industriali del distretto fiorenese che hanno collaborato per l'aspetto relativo alla storia della produzione industriale contemporanea, documentata in tre sale e caratterizzata da un fattore di innovazio-



ne continua e di crescita tecnologica.

Un dinamismo che ha portato il Centro Museale della ceramica a dotarsi anche di una Raccolta

contemporanea che è collocata nell'ultima sala a conclusione del percorso museale: una collezione in progress di pezzi unici, oggetti ed opere contemporanee in ceramica, esposte a rotazione, che rappresentano le tendenze più significative dell'arte della ceramica e del design. Le teche dedicate alle ceramiche d'architettura raccolgono tipologie dei prototipi e dei progetti, della ricerca e dei nuovi materiali, delle ceramiche di arredo urbano e di esemplari storici dell'industria alla cui progettazione ed ideazione hanno concorso in questi anni, attraverso mostre concorso e la Biennale di ceramica, artisti e designers in un dialogo aperto fra museo e contemporaneità.

Una vivacità nelle proposte che ha visto il castello di Spezzano, contenitore d'eccezione anche per mostre di carattere internazionale, organizzate sia in collaborazione con altri musei europei sia con studiosi e docenti di Università italiane e di altri

paesi dell'Unione europea, che hanno arricchito ulteriormente anche l'offerta formativa e didattica per le scuole. Una storia lunga settemila anni .....ma che non si è ancora conclusa.



Vieri Chini, 1997



Aldo Londi  
"Piastra in munlite"  
1997

A sinistra opera in prestito dal museo del Louvre Vaso medievale Piastrelle



GIANNI BOSELLI

**L**e fattorie modenesi straordinarie aule per esperienze didattiche



# GALLETTO O GALLINA

**P**er il terzo anno consecutivo nel modenese torna a suonare la campanella nelle fattorie. Alunni delle scuole materne, elementari, medie e superiori parteciperanno a lezioni di agricoltura e di alimentazione nella stalla, nel pollaio, nell'orto, nel caseificio o tra i filari del vigneto. Migliaia di bambini e ragazzi, nell'anno scolastico 2002-2003 appena iniziato, saranno i protagonisti delle "Fattorie Didattiche" per vivere momenti di apprendimento attivo in ambiente rurale. Lo scorso anno l'iniziativa raccolse un ampio apprezzamento, furono oltre 9200 i ragazzi coinvolti e 470 le classi partecipanti.

Info  
Fattorie didattiche  
Tel. 059.209730  
059.209729  
[www.agrimodena.it](http://www.agrimodena.it)

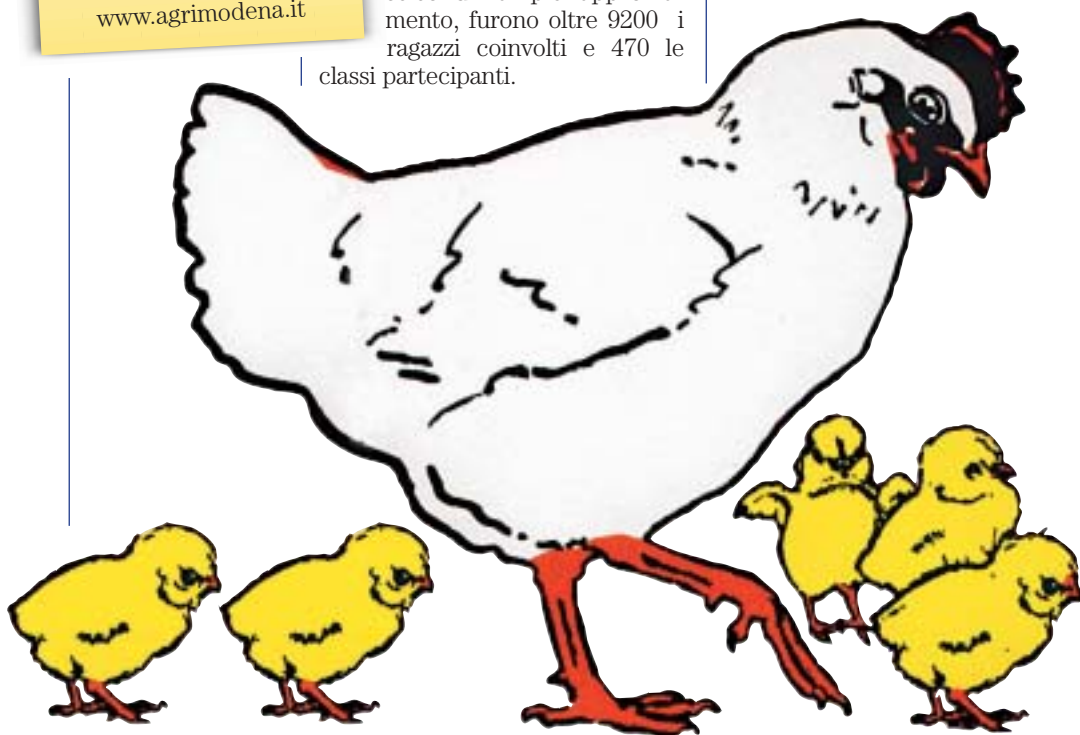
Al progetto, promosso dall'Assessorato all'Agricoltura e Alimentazione della Provincia di Modena in concerto con la Regione Emilia-Romagna e le altre Province, hanno aderito 32 aziende agricole e agriturismi modenesi.

All'interno delle Fattorie Didattiche modenesi i bambini potranno scoprire un universo spesso a loro sconosciuto, essere stimolati ad un approccio attivo al mondo animale e vegetale, avere una maggior attenzione per l'ambiente, per la qualità e l'origine degli alimenti che quotidianamente consumano.

"Queste fattorie-scuola - spiega Enrico Corsini, Assessore all'Agricoltura e Alimentazione della Provincia di Modena - rappresentano una opportunità per favorire e aumentare la conoscenza in campo agroalimentare dei ragazzi, ma anche un'opportunità che può favorire un reddito aggiuntivo per gli agricoltori che si impegnano in attività di promozione del loro lavoro e della cultura rurale. Inoltre occorre ricordare che la fattoria costituisce una opportunità didattica qualificata nei progetti di educazione alimentare che le istituzioni scolastiche svolgono all'interno dei progetti di educazione alla salute".

Le Fattorie, su prenotazione, potranno ospitare scolaresche e gruppi di ragazzi per raccontare la vita, la modalità di coltivazione, di allevamento e la filiera dei prodotti tipici. L'attività didattica - che può essere di mezza giornata o di un giorno intero, con possibilità di coinvolgere i giovani attivamente attraverso specifiche manipolazioni - si realizza con i laboratori del pane o dei formaggi, la vendemmia, la pcaria, la semina, l'avvicinamento agli animali, tenendo conto dei tempi produttivi e delle attività predominanti della specifica azienda agricola, seguendo il corso delle stagioni.

L'esperienza in fattoria prevede un contributo a carico delle classi o gruppi, in rapporto al percorso didattico scelto e al pranzo e/o merenda di prodotti tipici che consumeranno in azienda.





A CURA DI  
MARINA BERNI

# FIERE E SACRE

## 12-26 NOVEMBRE - 10 DICEMBRE FORMIGINE

Rassegna "Con i piedi per terra: fotografi e scrittori ai quattro angoli del mondo". Il 12 salotto di lettura "Viaggio tra memoria e oblio", il 26 proiezione fotografica sull'Australia, il 10 sulla Mongolia. Biblioteca Bertolani ore 21

## 14-17 NOVEMBRE MODENA

Il quartiere fieristico Modena Esposizioni ospita "7.8.900 il gran mercato dell'antico". 500 antiquari italiani ed esteri espongono oggetti tradizionali di antiquariato e propongono curiosità per tutti i gusti e budget. Non manca inoltre la mostra, quest'anno dedicata all'arte culinaria e l'iniziativa l'esperto risponde. Orari giovedì 15-20, venerdì, sabato e domenica 10-20

## 16-17 NOVEMBRE MIRANDOLA

Sagra di Francia Corta. Fiera con centinaia di bancarelle, mostre, stand gastronomici. Nel pomeriggio gli abitanti del quartiere posto tra via Montanari e via delle Mura si autocostruiscono in Principato di Francia Corta, proclamandosi stato libero nella Mirandola nominando il principe, la corte, i dignitari ed ufficiali.

## 17 NOVEMBRE E 15 DICEMBRE CAVEZZO

La terza domenica di ogni mese per tutta la giornata mercato dell'arte e dell'hobbistica con pittori, scultori, madonnari, artisti di strada, hobbisti. Info tel. 0535/49820

## 18-24 NOVEMBRE SAN PROSPERO

Celebrazione del Santo Patrono. Durante l'arco della settimana si succedono iniziative culturali, religiose, ricreative e gastronomiche. Tra gli appuntamenti si segnala: il concerto d'organo il 22, la gara dell'aceto balsamico tradizionale e la cena a base di maiale aperta a tutti, giornata clou quella del 24 con animazione di giocolieri e musicisti, ambulanti e hobbisti e distribuzione di caldaroste, frittelle, vin brulé, paparocc, parmigiano e mortadella

## 24 NOVEMBRE MIRANDOLA

Festa degli antichi sapori della cucina di Quarantoli. Dalle 18.30 presso il campo sportivo si potranno assaggiare gustose specialità quali i maccheroni al pettine, i tortelli di zucca, i bigoli al torchio, lo stracotto di somaro con polenta e altre delizie

## 31 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE MODENA

Mostra del cucciolo al Palazzetto dello Sport di Viale Molza

## 6-7-8 DICEMBRE SESTOLA

Benvenuto Inverno festa con stand gastronomici e spettacoli di intrattenimento per le vie del paese, il 6 festeggiamenti per il Santo Patrono

## 7-8-14-15 DICEMBRE NONANTOLA

Mercatino di Natale e della solidarietà in piazza

## 7-14-24 DICEMBRE MODENA

Mercatino dell'artigianato artistico ai piedi della Ghirlandina, inoltre dal 15 al 24 mercatino dell'antiquariato sotto i portici del palazzo comunale



## 8 DICEMBRE CASTELNUOVO

15° SuperZampone. Il giovedì a mezzogiorno inizio della cottura nella speciale zampioniera a gas in piazza del Torrione. La domenica ritrovo dei Maestri Salumieri e degli ospiti del mondo dello spettacolo e dello sport invitati. Alle 11.30 sfilata della banda cittadina e gran corteo per il trasporto in piazza Roma del Super Zampone. Alle 12 taglio e distribuzione gratuita delle fette, il pomeriggio sarà allietato da concerti di band locali. Lo zampone avrà delle misure da record, sarà di circa 2,8 metri, avrà un diametro di 80 cm. e peserà 6 quintali circa, per cuocerlo occorrono 72 ore, più di 6000 saranno le porzioni per l'assaggio

## 8 DICEMBRE FINALE

Sagra della sfogliata. In piazza assaggi gratuiti tutto il giorno della torta secondo la tradizione finalese ed ebraica, degustazione dell'anicione il liquore all'anice, musica, animazioni con trampolieri, zampognari, dipingibimbi, mercatino dell'artigianato artistico e mercato ambulante tutto il giorno

## 8 DICEMBRE MIRANDOLA

Pcaria in piazza. Festa popolare legata alla macellazione e lavorazione del suino. Sin dal mattino assaggi di piatti a base di carne di maiale e altre specialità contadine

## DAL 12 AL 18 DICEMBRE MODENA

Gli alunni non udenti dell'Istituto Figlie della Provvidenza allestiscono nel teatro di Corso Cavour la rappresentazione del presepe vivente in dieci quadri. Per assistere alle rappresentazioni della durata di quasi due ore è necessario per le scuole prenotare telefonando al 059/239147 gli spettacoli iniziano alle 9.30. Il sabato e la domenica recita alle 15.30 e alle 17.30



## COUNTRY LIFE

Decima edizione per la mostra Country Life al quartiere fieristico di Modena dal 30 novembre all'8 dicembre. Nel padiglione A "Casa e Dintorni" presenterà i molteplici aspetti dell'abitazione: cucine, letti, mobili adatti per ambientazioni rurali, tessuti, tendaggi, stufe di ceramica ecc..., sempre nella stessa area sarà allestita una sezione dedicata alla moda, proponendo capi di abbigliamento in lana, feltro, tessuti tradizionali, accessori. Nel padiglione B "La creatività" permetterà al pubblico di seguire conferenze e corsi di hobbistica tipo stencil, decoupage, biedermeier, perline, patchwork e altre innumerevoli tecniche e scoprire originali e raffinate idee per personalizzare gli ambienti di casa. Nel padiglione C "Il giardino" accoglierà in un percorso guidato i visitatori in un'oasi di piante e fiori con proposte per abbellire i terrazzi, le aree verdi e gli interni fino ad arrivare ad una vasta esposizione di prodotti per il giardinaggio. Interessante sarà anche passeggiare nel giardino del benessere bioenergetico e nel villaggio di Natale che riproporrà la cittadina di Rothemburg in Germania con il suo centro storico costituito da botteghe artigiane, la piazza, le bancarelle colme di addobbi natalizi. Infine nel padiglione D "La dispensa" inviterà a partecipare a corsi di cucina, e offrirà salumi e invitanti dolci. Gli orari della manifestazione sono il sabato 10-23, la domenica 10-20, dal lunedì al venerdì 16-23, l'ingresso costa 11 euro, di cui 1 euro andrà all'associazione Emergency Medici senza Frontiere.

## 13 DICEMBRE LAMA

Tradizionale Fiera di Santa Lucia

## 21 DICEMBRE BASTIGLIA

Mercato straordinario e animazione musicale con tanti Babbi Natale in centro durante la mattinata

## 21 DICEMBRE GUIGLIA

"Magic & Music Christmas" Babbo Natale con il suo carretto magico intratterrà i bambini con giochi di prestigio e melodie natalizie con un organetto antico nelle piazze del paese dalle 14.30



# MOSTRE

## FINO AL 17 NOVEMBRE MODENA

"Quando i dinosauri avevano le piume" mostra al Foro Boario ad ingresso libero. Info tel. 059/2056526

## FINO AL 17 NOVEMBRE MODENA

Dipinti, sculture e grafica del pittore modenese Ubaldo Magnavacca al Museo civico d'arte

## FINO AL 21 NOVEMBRE VIGNOLA

"Verde e rosso" personale di Luca Leonelli alla Galleria Barozzi. Due aggettivi per caratterizzare i colori dominanti presenti negli acquerelli esposti. In mostra anche disegni, incisioni su alluminio e rame, pitture ad olio che indagano sulla figura di San Gerolamo

## FINO AL 24 NOVEMBRE SASSUOLO

Personale di Angelo Davoli alla Galleria Annovi, via Radici in piano 123

## FINO AL 24 NOVEMBRE CASTELFRANCO

Mostra di pittura di Rolando Mazzoli a Palazzo Piella

## FINO AL 24 NOVEMBRE MODENA

"Oscar Manfredi" omaggio a dieci anni dalla scomparsa, mostra al Centro Studi Muratori

## FINO AL 24 NOVEMBRE SAN FELICE

28ª Biennale d'arte contemporanea Aldo Roncaglia nella Rocca Estense e in vari luoghi del centro storico, dedicata a Leonardo Cremonini esponente fra i più autorevoli della corrente della Nuova Figurazione. Nella sezione della pittura spiccano gli acquerelli di Davide Benati, nella sezione della scultura emergono gli artisti Luciano Minguzzi, Ivan Theimer e Silvia Guberti

## LE SFACETTATURE DELLA FIGURAZIONE

Nell'ambito della rassegna "Generazioni 2" espongono al **Palazzo Santa Margherita di Modena**, Andrea Chiesi, Giuliano Guatta e Beatrice Pasquali. Le opere in mostra testimoniano l'attuale varietà di ricerca nell'ambito della figurazione. Chiesi propone opere legate all'architettura, ai temi del luogo e dello spazio, Guatta presenta la figurazione in temi favolistici e ambigui, Pasquali invece si concentra sulle suggestioni emotive e formali del corpo. Gli artisti hanno ricevuto premi e riconoscimenti e hanno nel loro attivo numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero. La mostra **inaugura il 10 novembre e termina il 6 gennaio 2003**, seguendo tali orari: 10-13/15-18, lunedì chiuso. Visita guidata alla mostra il 7 dicembre alle 17

## FINO AL 30 NOVEMBRE CARPI

Mostra dell'artista Impero Nigiani alla Galleria Fontanella

## FINO ALL' 8 DICEMBRE CARPI

"Sentiero del tempo" mostra di Adolfo Lugli nel Castello dei Pio sala Cervi

## FINO AL 13 DICEMBRE MODENA

"Early work 1986-1988" personale del fotografo statunitense Gregory Crewdson alla Galleria d'arte Mazzoli. La mostra presenta 28 opere, di cui 8 sono scatti attuali. Tematiche ricorrenti sono la natura e il paesaggio suburbano

## FINO AL 5 GENNAIO 2003 PAVULLO

70 artisti presentano opere di pittura, grafica e scultura dedicate a Raimondo Montecuccoli, insigne generale e stratega militare. Galleria dei sotterranei di Palazzo Ducale

## 10 NOVEMBRE - 7 DICEMBRE MODENA

Personale di Mauro Pipani "Ossidiana" opere su acetato con interventi pittorici e fotografici alla Galleria San Salvatore

## 10 NOVEMBRE - 6 GENNAIO '03 MODENA

"Passaggi 2002" rassegna dedicata a giovani artisti modenesi che realizzano opere d'arte nell'ambito del disegno e della fotografia presentando

## ICONE AL MUSEO CIVICO DI MODENA

Tra i materiali che costituiscono le raccolte di dipinti del Museo, figura anche un piccolo gruppo di icone, frutto di donazioni private pervenute al museo tra la fine dell'800 e il primo ventennio del '900. Accanto a queste icone recentemente restaurate sono esposte icone provenienti dalla Pinacoteca Nazionale di Bologna e dal Museo Nazionale di Ravenna offrendo al visitatore l'occasione di avvicinarsi ad una espressione artistica che affonda le sue radici nell'arte e nella cultura bizantina attraverso una gamma ricca e articolata di soluzioni formali riferite ai diversi tipi iconografici.

La mostra **apre il 23 novembre e termina il 28 febbraio 2003**. Alla mostra è abbinato un corso, per adulti e ragazzi, sulla creazione di un'icona sperimentando le tecniche di esecuzione: la preparazione della tavola, la doratura, la preparazione dei colori e la pittura. Due i **laboratori** organizzati: il primo si svolgerà **il 24 e il 30 novembre**, il secondo **il 7 e il 15 dicembre**, entrambi dalle 16 alle 19. Il costo è di 25 euro per gli adulti e 15 per i ragazzi dai 12 ai 18 anni

lavori che sono stati oggetto di contaminazione con i nuovi mezzi tecnologici quali video e computer. Nella Sala Piccola di Palazzo Santa Margherita espongono Gabriele Melloni e Cristina Mirandola. Melloni presenta 36 scatti che ritraggono una donna nei dieci giorni che precedono il parto, Mirandola invece, partendo da vecchie foto di famiglia e sottoponendole ad interventi utilizzando varie tecniche, propone immagini che diventano icone della memoria. Ingresso gratuito

## 16-17 NOVEMBRE MIRANDOLA

Il 16 premiazione delle opere dell'11° concorso nazionale di pittura nella chiesa del Gesù, il 17 nel Centro culturale Polivalente inaugurazione del Museo Civico comprendente la sezione archeologica, la quadreria dei Pico e una sezione dedicata a oggetti d'arte

## SAN FRANCESCO D'ASSISI

**Fino all'8 dicembre a Finale** è aperta la mostra "Francesco" di Gino Covili, lo straordinario incontro tra il Poverello di Assisi e il pittore degli umili. Le opere pittoriche che accompagnano il racconto della vita di San Francesco sono l'appassionato omaggio di Gino Covili, pittore realista ed aggressivo, cantore e storico della sofferenza degli umili e degli offesi, dei contadini e dei carbonai, dei viandanti e dei pastori. Questa sua particolare sensibilità gli ha consentito di cogliere nel profondo l'eccezionale personalità del Santo e di trasmetterla a noi in tutta la sua reale pienezza. **La mostra nel Castello** è visibile il sabato e nei giorni festivi agli orari 10-12.30/15-19, visite guidate per le scuole. Tra le **iniziative collaterali il 17 novembre e l'8 dicembre spettacolo** con la messa in scena de "L'anima dell'Universo: da Francesco a Il cantico delle creature" a cura del Tentativo Gruppo Teatro nella sala della mostra. Info tel. 0535/788307

## LE DONNE DI ARAKI

Prosegue **fino al 6 gennaio 2003** la mostra fotografica di Nobuyoshi Araki intitolata "Tutte le donne del mondo" **alla Palazzina dei Giardini pubblici di Modena**. L'artista noto per le sue immagini provocanti e cariche di erotismo nella migliore tradizione orientale racconta il Giappone e tutte le sue contraddizioni con un linguaggio diretto, privo di retorica e di censure. La mostra presenta circa 2300 immagini, un puzzle di figure e ambienti quasi una cronaca quotidiana della vita nella metropoli di Tokyo. A queste foto si affiancano poi immagini inedite e ritratti realizzati negli ultimi anni. Orari 10-13/15-18, ingresso 5 euro, gratuito nei giorni 20-21-22-28-29 settembre e i giovedì



**16-26 NOVEMBRE  
CARPI**

Mostra dell'artista Erio Cavallini alla Sala Gialla di Palazzo Corso in corso Fanti

**17 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE  
SAN CESARIO**

"Volte in mostra" raccolta di disegni di Enzo degli Angeli a Villa Boschetti

**22-23 NOVEMBRE  
CARPI**

"Alberto e Rodolfo Pio collezionisti e mecenati" seminario internazionale di studi presso la Sala dei Mori di Palazzo Pio. L'appuntamento ripercorre studi e ricerche sulla collezione d'arte e di antichità dei Pio tra Carpi e Roma.

**23 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE  
CASTELFRANCO**

Le pitture di Luisa Mantovani e Anna Marcheselli. Saletta Arti p.zza Curiel

**30 NOVEMBRE - 10 DICEMBRE  
CARPI**

L'artista Bruno Malagoli espone alla Sala Gialla di Palazzo Corso

**30 NOVEMBRE - 24 DICEMBRE  
MODENA**

Due mostre al Centro Studi Muratori: "Ambiente e cultura della montagna" mostra di pittura, scultura, disegno e fotografia nell'anno internazionale delle montagne curata dal Cai di Modena e "Piccole sculture in bronzo francesi e austriache del XIX sec"

**30 NOVEMBRE - 7 GENNAIO  
CARPI**

Mostra documentaria sulle antiche ville carpigiane. Sala poste Palazzo Pio

**1 DICEMBRE - 23 GENNAIO 2003  
CARPI**

Apertura straordinaria delle sale affrescate dell'appartamento rinascimentale di Alberto Terzo Pio nel castello. Orari 10-12.30/15.30-19, visite guidate alle ore 16

**L'ETA' D'ORO DEI CARPAZI**

Al Castello di Spezzano fino al 23 febbraio 2003 mostra archeologica dal titolo "L'età d'oro dei Carpazi: ceramiche e metalli dell'età del bronzo in Slovacchia 2300 - 800 A.C.". L'esposizione vanta la presenza di circa 300 reperti in ceramica, bronzo, rame, oro, pietra, osso e ambra, la ricostruzione integrale di una tomba ad inumazione, plastici ricostruttivi di diversi siti e manichini a grandezza naturale in costume dell'epoca. I materiali provengono da 23 diversi musei e collezioni. Per le scuole c'è un progetto che coinvolge gli studenti: dopo la visita guidata è prevista la partecipazione a **laboratori** per realizzare pezzi in ceramica simili a quelli esposti. Tale sperimentazione viene proposta **fino al 30 novembre e dal 3 al 21 febbraio 2003** nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. La mostra è visibile nei week end dalle 15 alle 18

**8 DICEMBRE - 6 GENNAIO 2003  
SAN CESARIO**

"Un itinerario artistico sulle tracce della memoria" mostra di pittura di Graziano Maini a Villa Boschetti

**8 DICEMBRE - 23 FEBBRAIO '03  
MODENA**

Alberto Giacometti e Max Ernst: surrealismo e oltre nella collezione Guggenheim, mostra al Foro Boario curata dalla Fondazione Cassa di Risparmio

**14 -24 DICEMBRE  
CARPI**

L'artista Elisa Bassi espone alla Sala Gialla di Palazzo Corso

**14 DICEMBRE - 6 GENNAIO 2003  
MODENA**

"Animalia" mostra di collage di Nicoletta Moncalieri alla Galleria San Salvatore. Tel. 059/244943

**14 DICEMBRE - 6 GENNAIO 2003  
SPILAMBERTO**

Mostra di pittura dedicata a Gian Battista Cavani nelle Sale del Torrione

**15-29 DICEMBRE  
CASTELFRANCO**

Collettiva di pittura, scultura e hobby curata dagli Amici dell'Arte. Saletta delle Arti p.zza Curiel

**XI BIENNALE DELLA  
XILOGRAFIA  
CONTEMPORANEA**

Nella Sala dei Cervi del **Palazzo dei Pio a Carpi, dal 21 dicembre al 23 febbraio 2003** è allestita l'XI Biennale della Xilografia Contemporanea. L'ideazione di questa rassegna, che è appuntamento culturale ormai consueto, è curata da Enzo Di Martino e da Manuela Rossi, Direttrice dei Musei Civici di Carpi, con la collaborazione di Franco Sciardelli e Roland Scotti. In questa edizione, il fulcro espositivo è costituito dall'opera xilografica di Ernst Ludwig Kirchner (1880-1938), artista tedesco fondatore a Dresda, nel 1905, del gruppo espressionista "Die Brücke" (Il Ponte) all'insegna di aspre e drammatiche semplificazioni formali. Le incisioni provengono dal Kirchner Museum di Davos, cittadina svizzera ove l'artista morì. Un'altra sezione storica espone le Estampas de la Revolución Mexicana, che giungono dalla collezione di Franco Sciardelli, noto stampatore ed editore milanese; essa è costituita da ottantacinque xilografie realizzate nel 1947 da 16 artisti del Taller de Grafica Popular di Città del Messico, che basano i loro soggetti su tematiche politiche e sociali. Altro settore della mostra è quello dedicato a Ezio Gribaudo, vincitore del Premio Ugo da Carpi; a lui si deve una forte impronta nel rinnovamento dell'arte incisoria tra gli anni '60 e '70. Infine, la rassegna riserva una sezione documentaria alla rivista "Smens", l'unica dedicata esclusivamente alla tecnica xilografica.

**20 DICEMBRE -30 GENNAIO 03  
PAVULLO**

"Estuario visto dal satellite" carte dipinte e impreziosite da interventi materici dell'artista Silvia Benfenati. Fonoteca dei Sotterranei di Palazzo Ducale. Il giorno dell'inaugurazione concerto d'arpa di Cristina Blarmino ore 21

**21 DICEMBRE FINE GENNAIO  
CASTELVETRO**

"Materiali anomali" mostra collettiva di opere d'arte realizzate con materiali inconsueti da giovani artisti. L'esposizione offre al visitatore una panoramica dei nuovi linguaggi del mondo dell'arte. Sala espositiva Pake nel centro storico. Info tel. 059/758836

**21 DICEMBRE - 17 MARZO 2003  
MODENA**

"I gusti collezionistici di Lionello d'Este" mostra alla Galleria Estense. Info tel. 059/4395711

**21 DICEMBRE -30 GENNAIO 2003  
PAVULLO**

"Il viaggio e l'anima" reportage fotografico di Antonella Monzoni e Stefano Torregiani alla Galleria d'arte contemporanea

**22 DICEMBRE -23 GENNAIO 2003  
CASTELFRANCO**

Opere varie di collezionisti castelfranchesi a Palazzo Piella

**PANCHINE CREATIVE**

C'è la panchina-automobile, che permette di giocare con le macchinine, e quella con gli elastici, la panchina-gatto e quella labirinto, la panchina "ramosa", debitamente collocata sotto gli alberi, quella azzurra che ricorda le onde del mare, la panchina-sorriso, a forma di labbra, e la panchina a diverse altezze per consentire a chi siede in seconda fila di accorgersi dell'arrivo dell'autobus.

Le hanno ideate, con l'aiuto degli insegnanti, i 1600 bambini delle 22 scuole dell'infanzia di Modena, invitati dagli assessorati all'Istruzione e all'Urbanistica del Comune a suggerire nuove forme per i sedili collocati alle fermate degli autobus urbani. Non si tratta solo di un gioco, perché le idee più originali e convincenti saranno affidate alla mano esperta di ditte costruttrici, che avranno il compito di realizzarle davvero e di collocarle sotto le pensiline d'attesa dei mezzi pubblici.

Il frutto di questo lungo lavoro sarà esposto nella mostra "Panch... inventa", aperta **dal 15 al 30 novembre nelle sale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**, in via Emilia centro (10-12.30/15.30-18).



# CONCERTI E DANZA

**13 NOVEMBRE  
MODENA**

Morcheeba in concerto al Palapanini

**14 NOVEMBRE  
NONANTOLA**

Los Lobos in concerto al Vox

**15 NOVEMBRE  
MODENA**

Rassegna corale G. Torri, partecipano il gruppo folklorico Pavullese, il coro Val Verde e la Corale Giardino. Polisportiva Modena est. Ingresso gratuito ore 21

**15 NOVEMBRE  
VIGNOLA**

Concerto finale degli allievi partecipanti al corso per cantanti lirici nel castello alle ore 21. Madrina della serata nonché insegnante sarà Mirella Freni



**16 NOVEMBRE  
CASTELFRANCO TEATRO DADÀ**

Rassegna "Le vie dei Festival", "Sarawan" tamburi d'Iran e canti del Kurdistan. Ritmi e melodie iraniane

**17 NOVEMBRE  
NONANTOLA**

Autunno Musicale, concerto del Quartetto d'archi Mara, musiche di Beethoven, Schubert, Busoni. Sala di Cultura nella piazzetta del Pozzo ore 17.30 ingresso gratuito

**18 NOVEMBRE  
SESTOLA**

Audizione per cantanti singoli di età compresa fra i 14 e i 40 anni per scegliere quelli che avranno la possibilità di accedere alla selezione nazionale del Festival di Napoli edizione 2003. I partecipanti possono cantare in italiano o in dialetto napoletano su base musicale registrata. Info Ufficio Turistico

**20 NOVEMBRE  
NONANTOLA**

Queens of the Song Age in concerto al Vox

**22 NOVEMBRE  
MODENA**

Rassegna corale G. Torri, partecipano i cori Monti del Sole e Voci in Valle di Belluno, il coro La Martinella di Firenze e il gruppo Daniel's Jazz. Polisportiva Modena est. Ingresso gratuito ore 21

**22 NOVEMBRE  
SAN PROSPERO**

Rassegna Itinerari Organistici. Concerto dell'organista Marco Arlotti nella chiesa parrocchiale ore 20.30

**23 NOVEMBRE  
MODENA TEATRO COMUNALE**

"La Fille mal gardée" balletto pantomima di Jean Dauberval con il Balletto dell'Opera di Nizza e l'Orchestra del Teatro Comunale di Modena

**23 NOVEMBRE  
MODENA TEATRO STORCHI**

2° concerto lirico vocale "Avis città di Modena" con la partecipazione di diversi cantanti lirici, la partecipazione straordinaria del basso Michele Pertusi, il duo Biedermeier pianoforte e chitarra, la Corale Thomas Luis de Victoria e al piano Luca Saltini. Il premio "Mito della Lirica" verrà consegnato al tenore Franco Corelli. Info tel. 059/3684902

**24 NOVEMBRE  
NONANTOLA**

Autunno Musicale, concerto del pianista Paolo Vergari, musiche di Beethoven, Schumann, Bartok, Prokofieff, Gubaidulina. Sala di Cultura nella piazzetta del Pozzo ore 17.30 ingresso gratuito

**27 NOVEMBRE  
NONANTOLA**

Francesco De Gregori in concerto al Vox

**28 NOVEMBRE  
MODENA TEATRO COMUNALE**

La 9a Sinfonia di Beethoven interpretata dalla Filarmonica Arturo Toscanini e il Coro della Fondazione Toscanini, dirige Gianluigi Gelmetti

**29 NOVEMBRE  
NONANTOLA**

Hooverphonic in concerto al Vox

**29 NOVEMBRE  
MODENA**

Fotoconcerto 2002. La Polisportiva Modena Est in collaborazione con la famiglia Panini organizza una serata di proiezione di immagini e musica dedicata a Giuseppe Panini. Nella prima parte della serata intitolata "Modena era" scorreranno sullo schermo fotografie dei secoli scorsi tratte dall'archivio fotografico Panini e saranno commentate da Paolo Battaglia. Nella seconda parte si svolgerà la 13a rassegna della fisarmonica con l'esibizione dei più grandi fisarmonicisti di Castelfidardo. Il sodalizio che lega la famiglia Panini con Castelfidardo nasce dalla donazione di oltre 200 fisarmoniche da parte di Giuseppe Panini, appassionato musicista, al Museo. Ingresso gratuito, inizio ore 21.15

**30 NOVEMBRE  
MODENA TEATRO COMUNALE**

Inaugurazione della stagione della Gioventù Musicale d'Italia con il duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista. Musiche di Beethoven. Ore 21 ingresso ad invito

**1 DICEMBRE  
MODENA**

Note di Natale, concerto del coro Folk San Lazzaro presso la Circoscrizione 2 alle 17 in via Nonantolana, 685

**1 DICEMBRE  
NONANTOLA**

Autunno Nonantolano, concerto di Loredana Arcuri, soprano, Davide Paltretti baritono e Claudio Rastelli pianista, musiche di Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini. Sala di Cultura piazzetta del Pozzo, ore 17.30, ingresso gratuito



**5-6-7 DICEMBRE  
MODENA TEATRO PASSIONI**

Rassegna "Le vie dei Festival - L'altra danza" l'associazione Sosta Palmizi porta in scena la nuova coreografia di Raffaella Giordano

**5 DICEMBRE  
NONANTOLA**

Procol Harum in concerto al Vox

**7-8 DICEMBRE  
MODENA**

Note di Natale, il 7 concerto del Jubilee Shouters di Firenze nella chiesa del Voto alle 17, l'8 concerto di voci bianche nella circoscrizione 4 alle 17, in via Newton, 150

**7 DICEMBRE  
MIRANDOLA**

Concerto degli auguri con la Corale Rossini di Modena in Duomo

**7 DICEMBRE  
MODENA TEATRO SAN CARLO**

Concerti Aperitivo della Gioventù Musicale. Cristiano Rossi violino e Marco Vincenzi pianoforte. Musiche di Dallapiccola, Busoni e Berio. Ore 18

**8 DICEMBRE  
NONANTOLA**

Autunno Musicale, concerto-studio di Annamaria Morini flauto e Enzo Porta violino. Musiche di Manzoni, Sciarrino, Piacentini, Guarneri, Solbiati, Cappelli. Sala di Cultura nella piazzetta del Pozzo ore 17.30 ingresso gratuito

**8 DICEMBRE  
Zocca**

13° Memorial Paolo Jacobazzi Rassegna Corale, partecipano il Coro Montecuccoli, Franca Lovino, il coro Monte della Riva di Zocca e il Coro Folk S.Lazzaro di Modena. Chiesa parrocchiale ore 21



**10-11 DICEMBRE  
MODENA TEATRO MICHELANGELO**  
"The Golden Gospel Singers" concerto di musiche gospel

**10-11 DICEMBRE  
NONANTOLA**  
Al Vox due concerti, il 10 degli Articolo 31, l'11 degli Stadio

**12 DICEMBRE  
VIGNOLA**  
Concerto di Natale offerto dalla Banca CRV. Nel castello musica gospel, con il Reverendo Lee Brown and Freedom Family ore 21

**12 DICEMBRE  
SAN FELICE TEATRO COMUNALE**  
"The Golden Gospel Singers" in concerto



**14 DICEMBRE  
MODENA TEATRO COMUNALE**  
Budapest Symphony Orchestra of the Hungarian Radio. Musiche di Mozart, Liszt, Brahms. Direttore e pianista Tamas Vasary

**14 DICEMBRE  
MODENA TEATRO SAN CARLO**  
Concerti Aperitivo della Gioventù Musicale. Trio Reger violino, violoncello e pianoforte, musiche di Brahms, Rachmaninov. Ore 18

**14 DICEMBRE  
SASSUOLO TEATRO CARANI**  
Concorso nazionale giovanile della canzone per bambini Premio Farfalla d'Oro

**15 DICEMBRE  
MODENA**  
Concerto natalizio della corale Gazzotti nella chiesa di San Pietro ore 21. Info [www.comune.modena.it/associazioni/gazzotti](http://www.comune.modena.it/associazioni/gazzotti)

**15 DICEMBRE  
CARPI**  
The Harlem Gospel Choir concerto nella chiesa San Nicolò ore 21

**15 DICEMBRE  
MODENA**  
Note di Natale, nella circoscrizione 3, in via Don Minzoni, 121 concerto del Coro Gev di Vicenza mentre nella chiesa del Voto esibizione della Schola Cantorum di Bazzano alle 17

**15 DICEMBRE  
NONANTOLA**  
Autunno Nonantolano concerto in collaborazione con l'Istituto musicale O. Vecchi. Marco Bedetti pianista eseguirà musiche di Schumann, segue il Clarinet Ensemble che suonerà musiche di Schumann, Mozart, Melloni, Joplin, Niehaus, Rota, Piazzolla. Sala di Cultura piazzetta del Pozzo, ore 17.30, ingresso gratuito. Lo stesso giorno rassegna corale alla sala

Polifunzionale alle ore 16. Partecipano cori di Crevalcore, Ferrara e Nonantola

**17 DICEMBRE  
MARANELLO  
AUDITORIUM FERRARI**

Concerto natalizio di musica gospel con il gruppo Sarah Sheppard Spirituals con cantanti e musicisti di sedici nazionalità diverse. Verranno proposti brani della tradizione afro americana ma anche traditional americani e britannici



**18 DICEMBRE  
MODENA TEATRO COMUNALE**  
"Il fantasma nella cabina" da "Il commissario di bordo" di Andrea Camilleri, musica di Marco Betta. Orchestra Fondazione Gaetano Donizetti di Bergamo e il Coro del Circuito Lirico Lombardo. Il 17 invito all'opera con l'incontro del compositore, del librettista e del direttore d'orchestra alle ore 17.30

**19 DICEMBRE  
PAVULLO TEATRO MAZZIERI**  
13° Memorial Paolo Jacobazzi Rassegna Corale. Partecipano il Coro Montecuccoli, Franca Lovino, I Viulan di Pavullo e il Gruppo Folkloristico

**20 DICEMBRE  
MODENA**  
Tradizionale spettacolo per gli auguri natalizi offerto dalla Banca Popolare dell'Emilia al Palapanini, ingresso ad invito da ritirare presso le filiali Pavullese. Ore 21

**20 DICEMBRE  
GUIGLIA**  
"Un giorno ... famosi" spettacolo di musica, canto e teatro presso la parrocchia di Roccamalatina ore 20

**20 DICEMBRE  
SAN CESARIO**  
14° Concerti Sighicelli nella basilica alle ore 21. Enrico Bronzi violoncellista eseguirà musiche di Bach e Hindemith

**21 DICEMBRE  
FINALE TEATRO SOCIALE**  
Concerto dei Gospels Singers

**21 DICEMBRE  
GUIGLIA**  
Concerto d'auguri con esibizione della Banda Musicale di Roccamalatina nella chiesa di Samone alle 21

**21 DICEMBRE  
MODENA**  
Note di Natale, concerto della Corale San Rocco di Bologna alla chiesa del Voto alle 17

**21 DICEMBRE  
CASTELFRANCO**  
Concerto di Natale "Musica in festa" con il coro Thomas Luis de Victoria nella chiesa San Giacomo alle 21

**21 DICEMBRE  
MODENA TEATRO COMUNALE**  
Concerto della Corale Rossini offerto dalla BPV-BSGSP, ingresso ad invito da ritirare presso le filiali

**21 DICEMBRE  
SASSUOLO**  
Concerto di Natale. Musiche di Mozart con la corale Puccini e l'orchestra Ensemble Guidantus e i solisti Elena Rossi, Mariantonia Marolda, Claudio Barbieri, Nicola Prodi e l'organista Stefano Pellini. Duomo di San Giorgio ore 21

**22 DICEMBRE  
BASTICLIA**  
Concerto degli Auguri "La notte di Betlemme" a cura dell'Associazione Baraban nella chiesa parrocchiale alle 20.30

**22 DICEMBRE  
MODENA**  
Concerto di Natale. Musiche di Mozart con la corale Puccini, l'orchestra Ensemble Guidantus e i solisti Elena Rossi, Mariantonia Marolda, Claudio Barbieri, Nicola Prodi e l'organista Stefano Pellini. Chiesa di San Pietro ore 15.30

**22 DICEMBRE  
NONANTOLA**  
Concerto dell'Ensemble strumentale Imperfezione Armonica nella pieve di San Michele ore 17.30

**23 DICEMBRE  
GUIGLIA**  
Concerto di Natale nella chiesa parrocchiale alle ore 20.30 con esibizione del Chorus ad Libitum, della Corale Guigliese Bononcini e dei cori delle Parrocchie di Guiglia, Samone e Roccamalatina

**23 DICEMBRE  
MIRANDOLA TEATRO NUOVO**  
Concerto di Natale della Filarmonica cittadina con inizio alle 21

**27 DICEMBRE  
FANANO**  
Concerto di Natale con la Corale San Silvestro alle ore 21

**27 DICEMBRE  
SAN CESARIO**  
14° Concerti Sighicelli nella basilica alle ore 21. Il Quartetto Savinio eseguirà musiche di Beethoven, Hindemith, Sostakovich. Info tel. 059/936721

**28 DICEMBRE  
CONCORDIA TEATRO POPOLO**  
"Feel the Spirit" concerto gospel con Kay Foster Jackson Quintet

**28 DICEMBRE  
SESTOLA**  
Concerto del gruppo Dulcis in Fundo e del quartetto I Uracl nella chiesa alle ore 21



# PROSA

## 12-13-14 NOVEMBRE MODENA TEATRO MICHELANGELO

"I monologhi della vagina" di Eve Ensler con Barbara de Rossi, Paola Pavese, Marina Confalone, regia Emanuela Giordano

## 12 NOVEMBRE MARANELLO AUDITORIUM FERRARI

"Don Camillo e il signor Sindaco Peppone" con Vito e Ivano Marescotti

## 13-17 NOVEMBRE MODENA - TEATRO STORCHI

"Enrico IV" di Luigi Pirandello regia Roberto Guicciardini con Sebastiano Lo Monaco e Marina Biondi e una ensemble musicale

## 14 NOVEMBRE SASSUOLO - TEATRO CARANI

"Gin Game" di Donald Coburn con Valeria Moriconi e Massimo de Francovich, regia Pietro Maccarinelli

## 15 NOVEMBRE FINALE - TEATRO SOCIALE

"I monologhi della vagina" di Eve Ensler con Barbara de Rossi, Paola Pavese, Marina Confalone, regia Emanuela Giordano

## 16 NOVEMBRE CONCORDIA - TEATRO POPOLO

"Così è se vi pare" di Pirandello a cura della compagnia La Zattera

## 19-20-21 NOVEMBRE MODENA TEATRO MICHELANGELO

"Salto mortale" di Daniel Horowitz con Valeria Valeri e Mauro Marino, regia Claudia della Seta

## 20 NOVEMBRE CASTELFRANCO TEATRO DADÀ

"Al cavallino bianco" con la compagnia di operetta di Corrado Abbati

## 20 NOVEMBRE MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Due e venti" la comicità di Ale e Franz



## 21 NOVEMBRE PAVULLO - TEATRO MAZZIERI

"Due e venti" la comicità di Ale e Franz

## 22 NOVEMBRE SAN FELICE TEATRO COMUNALE

"Al cavallino bianco" operetta con la Compagnia di Corrado Abbati

## 22-23-24 NOVEMBRE MODENA HOTEL CANALGRANDE

Rassegna "Le vie dei Festival", "Splendid's" con la compagnia Motus, musical a tempo di tango sul tema della morte di Jean Genet. Prenotazione obbligatoria. Orari: il 22 e 23 ore 19 e 21, il 24 ore 16.30 e 21.30

## 22-23-24 E 29-30 NOVEMBRE E 1 DICEMBRE MODENA

Spettacoli testrali, musica danza lettura e cortometraggi presso Tir Danza viale Buon Pastore, 57  
Info tel.059/303696

## 23 NOVEMBRE MODENA - TEATRO CITTADELLA

"Ferrari 2000" cabaret con Andrea Ferrari

## 24 NOVEMBRE MODENA - TEATRO PASSIONI

Rassegna "Le vie dei Festival", "Inferni a fior di pelle-parole e immagini di Jean Genet" a cura di Luca Scarlini

## 26-27-28 NOVEMBRE MODENA TEATRO MICHELANGELO

"Xanax" di e regia Angelo Longoni con Amanda Sandrelli e Blass Roca Rey

## 26-30 NOVEMBRE MODENA - TEATRO STORCHI

"Madre Courage e i suoi figli" di Bertold Brecht, regia Marco Sciacaluga con Mariangela Melato

## 26 NOVEMBRE SASSUOLO - TEATRO CARANI

"Cose da pazzi" di e con Vincenzo Salemme e con Maurizio Casagrande, Roberta Fornilli, Biancamaria Lelli,



## 27 NOVEMBRE MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Al cavallino bianco" con la compagnia di operetta di Corrado Abbati

## 29 NOVEMBRE FINALE - TEATRO SOCIALE

"Xanax" di Angelo Longoni con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey

## 29 NOVEMBRE SAN FELICE - TEATRO COMUNALE

"Benneide" con Angela Finocchiaro

## 30 NOVEMBRE CONCORDIA - TEATRO POPOLO

"A posto così" con Gioele Dix e al pianoforte Cesare Picco

## 3 DICEMBRE CASTELFRANCO TEATRO DADÀ

"La sera della prima" con Rossella Falk e Anna Lelio, regia Alberto Terrani

## 3 DICEMBRE SOLIERA - TEATRO ITALIA

"Romeo e Giulietta" tragedia di W.Shakespeare con gli allievi del corso Humana Fiction E.R. Teatro

## 3 DICEMBRE SAN FELICE TEATRO COMUNALE

"Due e Venti" spettacolo comico di Ale e Franz

## 3-4-5 DICEMBRE MODENA TEATRO MICHELANGELO

"Do you like Las Vegas" con Johnny Dorelli commedia musicale di Frank Gilroy, regia Patrick Rossi Gastaldi

## 4 DICEMBRE MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Romeo e Giulietta" tragedia di W.Shakespeare con gli allievi del corso Humana Fiction E.R. Teatro

## 4 DICEMBRE PAVULLO TEATRO MAZZIERI

"La sera della prima" con Rossella Falk e Anna Lelio, regia Alberto Terrani



## 8 DICEMBRE MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Sior Todero Brontolon" di C.Goldoni regia Andrè Ruth Shammah

## 5-8 DICEMBRE MODENA - TEATRO STORCHI

"La sera della prima" regia Alberto Terrani con Rossella Falk e Anna Lelio

## 9 DICEMBRE SASSUOLO - TEATRO CARANI

"Do you like Las Vegas" con Johnny Dorelli commedia musicale di Frank Gilroy, regia Patrick Rossi Gastaldi

## 12-13-14 DICEMBRE MODENA - TEATRO PASSIONI

Rassegna "Le vie dei Festival", "El suicidio" spettacolo di artisti argentini, un impasto di tecniche teatrali con oggetti protagonisti a fianco di proiezioni, attori e bambole per narrare le tensioni che innervano l'Argentina di oggi

## 14-15 DICEMBRE MODENA - TEATRO STORCHI

"Al Cavallino Bianco" operetta di Ralph Benatzky con la Compagnia Corrado Abbati



**15 DICEMBRE  
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Le pillole d'Ercole" di M.Hennequin e P.Bilhaud con Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli

**16 DICEMBRE  
SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Amici miei" con Jerry Calà, Nini Salerno, Franco Oppini e Daniele Formica, regia Mario Monicelli

**17 DICEMBRE  
CASTELFRANCO TEATRO DADÀ**

"Traviata" con Lella Costa, regia Gabriele Vacis

**19 O 20 DICEMBRE  
MODENA**

Serata di immagini, musica e poesia con gli amici di Beppe Zagaglia all'Hotel Fini. Partecipano: Pippo Casarini pianista, M° Torre cantante, Claudio Messori saxofonista, i poeti dialettali Benedetto Benedetti, Granco Bigi, Giancarlo Montanari, Luciano Zanasi, Riccardo Pellati e l'attrice Vanna Panciroli

**19-22 DICEMBRE  
MODENA - TEATRO STORCHI**

"Amleto" di William Shakespeare regia Federico Tiezzi

**21 DICEMBRE  
CONCORDIA - TEATRO POPOLO**

"Visita dell'uomo grigio" Dario Buzzolan con la nia La Zattera

**DAL 28 DICEMBRE  
AL 6 GENNAIO 2003  
MODENA**

Rassegna "Le vie dei Festival", "Pelahueso" circo, cabaret e teatro nel tendone allestito presso il parcheggio del centro commerciale La Rotonda

**DAL 12 AL 18 DICEMBRE  
MODENA**

Gli alunni non udenti dell'Istituto Figlie della Provvidenza allestiscono **nel teatro di Corso Cavour** la rappresentazione del presepe vivente in dieci quadri. Per assistere alle rappresentazioni della durata di quasi due ore è necessario per le scuole prenotare telefonando al 059/239147 gli spettacoli iniziano alle 9.30. Il sabato e la domenica recita alle 15.30 e alle 17.30

# TEATRO RAGAZZI

**10 NOVEMBRE  
MODENA**

"Fagiolino's European Buratein Festival" spettacolo con la compagnia Piccola Accademia dei Burattini di Modena. Polisportiva G.Pini ore 15.30

**17 NOVEMBRE  
MODENA - TEATRO COMUNALE**

Rassegna per famiglie "La domenica non si va a scuola", "Un racconto di Natale" operina per ragazzi alle ore 16

**17 NOVEMBRE  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Quel tesoro del mare" teatro di animazione con burattini a guaina e grandi pupazzi in gommapiuma a cura del Teatrino dell'Es. Ore 16.30

**24 NOVEMBRE  
MODENA - TEATRO CITTADELLA**

Rassegna per famiglie "La domenica non si va a scuola", "Cappuccetto Rosso" con attori e musica dal vivo con la compagnia Fratelli di Taglia, ore 16

**1 DICEMBRE  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Gli gnomi di Natale" con attori e figure a cura di Teatro Evento. Ore 16.30

**8 DICEMBRE  
MODENA - TEATRO CITTADELLA**

Rassegna per famiglie "La domenica non si va a scuola", "E tu che ci fai qui?" con la compagnia Stilema, alle 16

**8 DICEMBRE  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Il reuccio fatto a mano" con attori e figure a cura della compagnia Tiriteri. Ore 16.30

**15 DICEMBRE  
MODENA**

"Fagiolino's European Buratein Festival" spettacolo di burattini con la compagnia Gran Teatro dei Burattini di Modena. Polisportiva G.Pini ore 15.30

**26 DICEMBRE  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Cenerentola a Siviglia" con attori e figure a cura della Compagnia dei fatti Apposta

# TEATRO DIALETTALE

**9 NOVEMBRE  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Quand am tir i pel dal nes" con la compagnia Nuova corrente. Ore 21

**23 NOVEMBRE  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"La pozza ed naftaleina" con la compagnia I Felsinei. Ore 21

**1 DICEMBRE  
CARPI**

17a Rassegna "Domeniche da ridere" al teatro Ariston di San Marino alle 15.30. "A la bersagliera" commedia con la compagnia La Filodrammatica Mirabellese di Ferrara

**7 DICEMBRE  
SAN CESARIO**

"L'è un mumeint sol" con la compagnia di Reggio I ferr vecc. Sala polivalente ore 21

**7 DICEMBRE  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Cunzert in dialatt" con la compagnia e orchestra Carpani e Zuffi

**8 DICEMBRE  
CARPI**

17a Rassegna "Domeniche da ridere" al teatro Ariston di San Marino alle 15.30. "Locanda Mendefoglie" commedia con la compagnia La Soffitta di Mantova

**14 DICEMBRE  
SAN CESARIO**

"I nipoti del Sindaco" con la compagnia Fratelli d'Itaglia. Sala Polivalente ore 21

**15 DICEMBRE  
CARPI**

17a Rassegna "Domeniche da ridere" al teatro Ariston di San Marino alle 15.30. "Al padron dal vapor" commedia con la compagnia Nuova Corrente di Parma

**21 DICEMBRE  
SAN CESARIO**

"L'aver" con la compagnia Gli Artristi. Sala polivalente ore 21

**29 DICEMBRE  
LAMA**

"Bonanott sonador" spettacolo di teatro dialettale in 3 atti nella Palestra alle ore 21

**31 DICEMBRE  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Amedeo come me" con la compagnia Arrigo Lucchini e al termine fastoso rinfresco di fine anno. Ore 21



# SPORT

## FINO AL 24 NOVEMBRE FORMIGINE

Al Modena Golf Country Club di Colombaro tutti i sabato e domenica gare di golf aperte al pubblico. Per informazioni sull'attività agonistica e di formazione tel. 059/553482

## 17 NOVEMBRE MIRANDOLA

Trofeo Franciacorta podistica competitiva e non di 3-5-12,6 Km. partenza ore 9.30

## 17 NOVEMBRE MODENA

Gara nazionale di bocce 3° Trofeo Fernando Pavarotti alla Pol. Sacca

## 17 NOVEMBRE SOLIERA

Classica città di Soliera podistica di 5-12-21 Km. partenza ore 9.30

## 17 NOVEMBRE PALAGANO

Percorso dal Parco S.ta Giulia alla Podesteria di Gombola. Trekking con partenza da Monchio. Info tel. 339/2943736

## 17 NOVEMBRE Zocca

Rassegna Itinerando: "Dal castagneto al metato, dal mulino alla farina" passeggiata tra castagneti secolari, visita al Museo del Castagno per imparare l'arte dell'essiccazione e al termine assaggi di vin brulè e prelibate caldaroste. Partenza ore 9 da Rosola

## 23-24 NOVEMBRE FORMIGINE

Gare di salto agli ostacoli tipo C al Circolo Ippico Manfredini

## 24 NOVEMBRE MODENA

Due importanti iniziative sportive: la 10a Corricittanova podistica competitiva e non di 3-7-9,5-15,6 Km. con partenza dal Centro commerciale GrandEmilia e la Gara di Orienteering interregionale nel centro storico di Modena. Info tel. 059/253452

## 1 DICEMBRE MODENA

Giornata ricca di sport con la 11a Manifestazione nazionale di pattinaggio "Campioni sotto l'Albero" al Palapanini e il Torneo esordienti sprint nella piscina dei vigili del fuoco alla mattina

## 2 DICEMBRE CARPI

Gran Galà dello sport consegna dei premi al Teatro Comunale

## 8 DICEMBRE CARPI

Doppio appuntamento sportivo: "La sfettleda" podistica di 4,5-9,5-13,5 Km. con partenza dal centro alle 9.30, mentre al Palazzetto dello sport si disputa il campionato reionale di Kick Boxing

## 8 DICEMBRE FORMIGINE

Gare di salto agli ostacoli tipo C al Circolo Ippico Manfredini

## 8 DICEMBRE MODENA

Due manifestazioni sportive: il 5° Trofeo Provincia di Modena di cross corsa campestre al Parco Ferrari con inizio alle 9.30 e il Trofeo delle Provincie di pallamano al Palazzetto dello Sport di Viale Molza

## 8 DICEMBRE Zocca

Ultima passeggiata per la rassegna "Itinerando". Durante l'escursione si visiteranno stalle e aziende agricole degustando prodotti tipici locali. Ritrovo ore 9 in piazza. Info 338/8459659-347/3015119

## 15-22-26-29 DICEMBRE MODENA

Camminate dei quartieri con partenza ore 9.30. Info tel. 059/206802

## 21 DICEMBRE MODENA

Rassegna regionale di judo per ragazzi alle ore 9

## 22 DICEMBRE LAMA

Gara di sci di fondo a tecnica classica aperta a tutte le categorie

## 26 DICEMBRE PAVULLO

Staffetta sprint di Natale gara promozionale di sci di fondo al mattino

## 27 DICEMBRE FRASSINORO

"Sprint notturna" gara di sci di fondo a tecnica classica e libera a Boscoreale di Piandelagotti, inizio ore 20

## 28 DICEMBRE LAMA

1° Trofeo Consorzio Piane di Moggio, gara di gimcana in notturna alle Piane

## 29 DICEMBRE FRASSINORO

Campionati regionali di staffetta mista con tecnica classica e libera aperta a tutte le categorie

## 30-31 DICEMBRE

Tradizionale fiaccolata dei maestri di sci. Il 30 al Cimoncino e a Pievepelago. Il 31 alle Piane e a Passo del Lupo



## SKIPASS VETRINA DELLO SCI

Tutti pazzi per la neve a Skipass. Con oltre 132.000 visitatori, quasi 800 espositori e oltre 500 località turistiche presenti, la fiera della neve, ormai classica manifestazione della stagione sciistica, ha rappresentato una edizione record. Un pubblico attento, interessato in egual misura alle proposte turistiche delle stazioni sciistiche nazionali ed estere ed alle possibilità di svago e divertimento offerte dalla rampa innevata per le esibizioni e le gare di snow, dallo Skate Park, dalla pista di pattinaggio su ghiaccio, dalle lezioni di sci fondo sull'anello innevato, dalle pareti per l'arrampicata e i ponti tibetani. Tantissimi i giovani in pista, ma tantissime anche le famiglie con bambini, gli sci club e gli appassionati di ogni età.

Come sempre Skipass ha festeggiato i campioni della neve: fra i protagonisti le medaglie olimpiche 2002 di Salt Lake City Daniela Ceccarelli, Isolde Kostner, Karen Putzer, Stefania Belmondo, Gabriella Paruzzi, Christian Zorzi, i fondisti della staffetta e Lidia Trettel.

Un evento attesissimo è poi stata l'annuale conferenza stampa del Presidente della FISL Gaetano Coppi, che ha presentato alla stampa consuntivi e programmi dello sci in Italia, sottolineando come la difficile congiuntura attuale non abbia spento entusiasmi e speranze.

L'ospite più festeggiato è stato ancora una volta Alberto Tomba. Ospite di Skipass fin dalla prima edizione e per tutti i nove anni di vita della manifestazione, il campione bolognese si è confermato il personaggio della neve più amato dagli italiani, capace di affascinare il pubblico anche dopo aver abbandonato l'attività agonistica.

Skipass è la Fiera della neve, della montagna e degli sport invernali, ma un altro elemento si è aggiunto nel corso degli anni: l'offerta di assaggi delle gastronomie regionali, tentazioni golose alle quali i visitatori si sono concessi con piacere, per avere una prospettiva più completa ed esauriente delle varie proposte turistiche invernali.



MAURIZIO  
TANGERINI

**N**uovo sito internet. Parte da Modena la lotta al doping. Preoccupa la diffusione tra gli amatori e nei settori giovanili. Boom di telefonate al numero verde antidoping del Policlinico 800 170001

## WWW.TALLONEDIACHILLE.IT

**È** modenese il primo sito internet italiano interamente dedicato alla lotta al doping. È stato presentato in ottobre in occasione della "Maratona d'Italia memorial Enzo Ferrari". Cliccando su [www.tallonediachille.it](http://www.tallonediachille.it) gli sportivi e gli operatori del settore potranno trovare notizie, informazioni su sport e alimentazione, consigli e risposte alle domande più frequenti sulla materia, oltre ad un elenco di link ai siti impegnati nella ricerca e nella lotta al doping.

A rendere il sito innovativo, utile e pratico contribuisce anche una sezione, realizzata grazie all'apporto dei medici della Scuola di Specializzazione in Tossicologia



dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che propone un elenco aggiornato e la descrizione dei principi attivi dei farmaci e degli integratori considerati dopanti dal Comitato Olimpico

Internazionale e attualmente in commercio nel mondo.

Il sito è solo uno degli strumenti del progetto "Tallone d'Achille - come partecipare senza farsi male", realizzato con il contributo della Commissione Europea, da enti e autorità sanitarie di Modena: Provincia, Azienda USL, Università, Comune, Azienda Policlinico, Ufficio scolastico regionale, casa di cura Villa Igea, Coni, Csi e Uisp.

Accanto al sito un'indagine realizzata su oltre 1.200 studenti e giovani atleti e il "Telefono Pulito" (800-170001, attivo dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 14) che fornisce informazioni su doping, farmaci e integratori. Il servizio in pochi mesi d'attività ha ricevuto oltre 500 telefonate, soprattutto di atleti amatoriali, ma anche professionisti.

In un anno di lavoro il Tallone di Achille (testimonial è Darina Mifkova, campionessa mondiale di pallavolo) ha messo le basi per diventare un punto di riferimento, a livello nazionale, per la lotta al doping e la divulgazione di una cultura sportiva "pulita".

### I CONSIGLI DEI MEDICI: "ATTENTI A FARMACI ED INTEGRATORI"

**A**gli sportivi, in particolare quelli a livello amatoriale, che entrano in questo periodo nel pieno dell'attività suggeriamo di non ricorrere all'uso di farmaci ed integratori senza aver ottenuto il parere di un esperto per evitare rischi per la salute e saperne di più". È questo il consiglio dei medici del servizio antidoping "telefono pulito" (numero verde 800 170001) del Policlinico di Modena agli sportivi, in particolare amatori e del settore giovanile.

Il servizio di consulenza telefonica antidoping, diretto dal prof. Alfio Bertolini, direttore della scuola di specializzazione in Tossicologia medica, si avvale della collaborazione del prof. Emilio Sternieri e dei medici della scuola di Tossicologia medica e Farmacologia clinica ed è attivo dal lunedì al venerdì (dalle 12 alle 14).

"La sottovalutazione degli effetti - spiega Gustavo Savino, uno dei medici del servizio - di sostanze assunte in dosi sbagliate e senza il controllo medico, può causare patologie anche gravi".

Chiamano il "telefono pulito" soprattutto ciclisti amatori (quasi la metà), ma non sono mancate diverse telefonate da parte di ciclisti professionisti, poi podisti, frequentatori di palestre, culturisti e per ultimo alcuni calciatori dilettanti. Tra le domande più frequenti figurano l'uso della creatina e degli integratori a base di caffeina, ginseng e guaranà.





CLAUDIO FERRI

**U**na  
nuova  
produzione  
si sta  
affermando  
nel modenese:  
le lumache



## LUMACHE DA TAVOLA

**F**ino a qualche decennio fa non se ne parlava nemmeno. Poi è diventata, nel modenese, fonte di reddito e soggetto degno di una sagra culinaria. Se Nonantola è stata proclamata città della lumaca il merito è anche di Dante Grenzi che ha scelto con la moglie Derna Carpanelli di intraprendere un'attività decisamente insolita per le terre della Partecipanza: l'elicicoltura.

Allevare 'bio lumache' da semplice passione è diventato un vero e proprio lavoro che nel giro di pochi anni ha lasciato alle spalle l'hobbismo. "Ho iniziato con 3mila metri quadrati d'allevamento, racconta Grenzi, poi ho allargato la superficie, e dalla vendita diretta delle chioccioline mi sono anche occupato della loro trasformazione".

Ma le lumache sono impegnative e pulirle a mano assorbe troppo tempo che viene sottratto ad altri lavori dell'azienda agricola, a pochi passi dall'oasi "Torrazzuolo". Così, Grenzi inventa una macchina per la pulizia e da 35 chilogrammi passa ad oltre un quintale e mezzo di chioccioline sgusciate in un giorno.

Alleva le *Leucorum* e l'*Aspersa* ed ha frequenti contatti con l'Università di Parma che studia le malattie delle chioccioline, mentre l'ateneo torinese ricerca nelle sue lumache principi attivi da utilizzare nella farmacologia.

Da alcuni anni l'azienda, sei ettari coltivati con tecniche di agricoltura biologica, con produzione di ortaggi, frutta e uva biologica è anche agriturismo (si chiama Casa Carpanelli e la specialità sono naturalmente le lumache preparate in diversi modi) e fattoria didattica. "L'azienda è in continua evoluzione - spiega Grenzi - e con la collaborazione dei nostri figli Eugenio ed Enrico alleviamo animali da cortile e teniamo a scopo didattico cavalli, asini ed altre specie da

far conoscere ai bambini". Lo scorso anno gli alunni delle elementari, circa una cinquantina di classi, hanno potuto vendemmiare, pigiare l'uva con i piedi nudi, visitare il bosco della Partecipanza su un carro agricolo appositamente attrezzato e vedere come si faceva un tempo la tela grazie ad un vecchio telaio funzionante. "La cosa più difficile di questo mestiere è portare tanta pazienza con i ragazzi - commenta con tono ironico Grenzi - anche se mi danno grandi soddisfazioni, specialmente quando mi rivolgo a loro con espressioni dialettali, che apprezzano e capiscono".

L'azienda tra un po' sarà in grado di dare anche alloggio agli ospiti in comode camere, ma ciò che 'attizza' l'imprenditore è l'ennesima idea che vuole concretizzare. "Vorrei ricostruire un villaggio medioevale nei minimi dettagli con finalità didattiche, - spiega infine Grenzi - in modo da poter proporre ai bambini una nuova attrazione".



### LUMACHE IN GUAZZETTO DI POMODORO (PER 4 PERSONE)

**Ingredienti:**  
Polpa di lumache 300 gr  
Sedano, carota, cipolla 50 gr  
Passata di pomodoro 500 gr  
Prezzemolo  
1-2 spicchi di aglio  
sale e pepe (quanto basta)  
un cucchiaino di olio d'oliva extra vergine

**Preparazione**  
Soffriggere il battuto di verdure con olio e a metà cottura aggiungere la polpa di lumache.  
Salare, pepare e aggiungere la passata di pomodoro. Quindi aggiustare di sapore e, a seconda dei gusti, aggiungere peperoncino rosso piccante.  
Tempo di cottura: 45 minuti.  
Servire in tavola con una spolverata di prezzemolo tritato.



Azienda agricola 'Barchetta' e azienda agrituristica 'Casa Carpanelli' (via Oppio n° 6, in località Via Larga a Nonantola, tel. 059.548001) sono raggiungibili da Nonantola percorrendo la SP 255 S. Matteo della Decima in direzione San Giovanni Persiceto.





# AMBASCIATOR TARTUFO

**P**iù una merce è rara più diventa preziosa, è la legge del mercato. Nel modenese quest'anno, a causa della situazione meteorologica altalenante con intensa siccità seguita da lunghi periodi di pioggia, il tartufo non è facile da trovarsi, anche se si profila una raccolta sicuramente migliore (sia per quantità, pezzatura e prezzo) di quella dello scorso anno.

Il tartufo non è quotato in borsa (come noto il suo mercato è quasi esclusivamente in "nero" e caratterizzato da ampi guadagni), ma il suo prezzo, a novembre sull'Appennino modenese, va dai 500 ai 1500 euro al chilogrammo. È possibile trovare

piccole pezzature a cifre di poco inferiori ai 200 euro, come è possibile acquistare tartufo bianco di ottima pezzatura, il tuber magnatum pico, sopra i 2500 euro.

A testimonianza di quanto possa incidere la situazione climatica su questo prezioso tubero, nel centro Italia, il 2002 passerà agli annali come una stagione da record: la produzione è raddoppiata rispetto al 2001 e i prezzi sono quasi "popolari" (si viaggia comunque attorno ai 1.500 euro al chilogrammo).

Questo fungo ipogeo, già noto al tempo dei romani, fa spesso capolino nella letteratura che ne ha declamato la sua prelibatezza in cucina e nel favorire i rapporti diplomatici tra diversi potentati.

Oltre al suo indiscusso ruolo di primo attore in cucina, il tartufo non ha abbandonato la sua vocazione di "ambasciatore" del territorio in cui abbonda.

La legge delle tre "T" - territorio, tipicità e tradizione, alla base di una nuova concezione di fare promozione e marketing territoriale - con il tartufo diventa a quattro "T". Se è vero che ancora oggi il tartufo è un elemento importante per la gastronomia tradizionale - in grado di migliorare enormemente la qualità di tagliatelle, tortelloni, polente, arrostiti ripieni, carni alla griglia, omelette e sfornati vari - non si può dimenticare la sua funzione di traino per il territorio.

Nel modenese il binomio gastronomia-territorio si riscontra a Montefiorino e nel comprensorio montano dell'Alta Valle del Secchia. Alla fine del 1996 la Comunità Montana Modena Ovest è entrata ufficialmente nella Associazione nazionale "Città del tartufo" in compagnia di Norcia, S. Miniato, Alba ed altre cittadine e Comunità montane italiane. Un prestigioso riconoscimento alla qualità del tartufo prodotto e una grande opportunità per il territorio dell'Alta Valle del Secchia.

Tra gli obiettivi dell'Associazione nazionale "Città del tartufo", costituitasi ad Alba nel 1990 associando luoghi la cui produzione del tartufo raggiunge determinati standard di qualità, quelli di valorizzare il tartufo italiano, promuovere manifestazioni collettive e convegni tecnici e favorire l'attività di ricerca sulla produzione in collaborazione con il Cnr, l'Università e il Centro nazionale tartuficoltura di S. Angelo in Vado.

L'accoppiata "Tartufo & turismo" rappresenta un ottimo veicolo di promozione, anche a livello nazionale, del territorio (montano) come dimostra la mappa italiana dei tradizionali luoghi di produzione: l'importante è non fermarsi solo ed esclusivamente al business dei cercatori e dei commercianti.

GIANNI BOSELLI

**P**relibato  
in cucina,  
carta di  
presentazione  
di un  
territorio.  
Il tartufo,  
un prezioso  
peccato  
di gola



## POLENTA AL TARTUFO (PER 4 PERSONE)

<b>Ingredienti:</b>	
farina di mais	350 gr.
burro	40 gr.
Parmigiano Reggiano	40 gr.
Tartufo Bianco	40 gr.
Tartufo nero	40 gr.
Sale e pepe (quanto basta)	40 gr.
noce moscata (quanto basta)	

### Preparazione

Conservare per diversi giorni la farina di mais assieme ai tartufi in un vaso di vetro. Cuocere la farina in un litro e 250 centilitri d'acqua per 30 minuti. Tritare finemente il tartufo nero e inserire, poco prima del termine di cottura della polenta, con il Parmigiano Reggiano, burro, sale e pepe: lasciare cuocere ancora per 10 minuti. Servire nelle scodelle la polenta completamente ricoperta di tartufo bianco tagliato a lamelle.



CESARE DONDI

A

Modena  
l'enigmistica  
classica  
è una  
passione  
antica.  
Le attività  
del Gruppo  
Enigmistico  
"Duca  
Borso-Fra  
Ristoro".  
La Biblioteca  
Enigmistica  
Italiana  
"G. Panini"  
di Modena

La sfinge d'Antenore  
1883 - Padova

Questioni da risolvere  
1878 - Firenze

**B.E.I. - Biblioteca  
Enigmistica Italiana  
Gruppo Enigmistico  
"Duca Borso-Fra Ristoro"**  
Via Emilia Ovest 707  
Tel. 059.331269  
email:  
giuseppe.riva@tiscalinet.it



## GLI AMICI DELLA SFINGE

**I**taliani un popolo di eroi, santi, poeti, navigatori e..... enigmisti, se è vero, come è vero, che ogni settimana più di un milione di persone si diletta a risolvere cruciverba, rebus e quiz vari proposti dalla gloriosa Settimana Enigmistica, dalla Domenica Quiz e da altre pubblicazioni specializzate. Stiamo parlando della enigmistica popolare naturalmente; la ben più complessa enigmistica classica conta infatti non più di un migliaio di lettori di quattro riviste diffuse per abbonamento, un'editoria a tiratura limitata: una sorta di samizdat degli enigmi.

Gli enigmisti 'classici' si ritrovano a volte in gruppi locali composti di poche decine di persone; più di sovente coltivano solitari la loro passione, collegati al mondo della sfinge dai "fogli" con rebus, crittografie, enigmi, sciarade, anagrammi. Queste riviste specializzate sono indispensabili per la loro attività: non si danno soluzioni, senza quesiti. Gli autori dei giochi sono riconosciuti dal loro pseudonimo e sono vere star nell'ambiente, sono loro che danno modo ai solutori di mettersi alla prova, di scoprire, con l'intuito e il ragionamento, le giuste risposte. La ricerca della soluzione degli enigmi è stata da sempre una stimolante attività dell'ingegno umano, elemento fondamentale della cultura; dalla leggenda di Edipo e la Sfinge agli enig-



mi della Bibbia e del Corano, dall'attenzione dei monaci nel Medioevo alle incursioni in questo settore di Boccaccio, Petrarca, Dante, Leonardo e Galileo, la storia dell'enigmistica accompagna lo sviluppo stesso delle civiltà.

L'enigmistica classica è una tipica espressione culturale italiana: attinge infatti alla straordinaria ricchezza della nostra lingua e non a caso negli altri paesi è meno seguita. Gli elementi che la caratterizzano e la distinguono dall'enigmistica popolare sono

essenzialmente due: il "bisenso" nei cruciverba e nei giochi in versi e il "ragionamento" nei rebus e nelle crittografie. Più che il nozionismo, l'enigmistica classica premia l'intuizione, la duttilità di ragionamento, il rigore e la fantasia.

Nel novecento, numerosi cittadini modenesi, intellettuali e non, si appassionano ai giochi enigmistici e sorgono i primi circoli enigmistici. E Modena ha avuto importanti enigmisti come Il Duca Borso (Aldo Santi 1881-1964), bibliofilo e ricercatore che nel 1952 pubblicò la "Bibliografia dell'Enigmistica", opera fondamentale per qualunque studio sull'enigmistica; Fra Ristoro (Diego Riva 1898-1975), uno dei più apprezzati crittografi italiani e autore dell'ormai introvabile manuale "Rebus e Crittografie", e come Il Paladino (Giuseppe







Panini 1925-1996) insuperato organizzatore ma anche ottimo rebussista. Gruppi enigmistici nascono a Vignola, a Carpi, a Sassuolo dove diversi appassionati si raccolgono nel "Sassolino" divenuto poi "Fra Ristoro" e a Modena, prima col nome "Tassoni" e poi "Duca Borso".

Con il contributo fondamentale di Giuseppe Panini, gli enigmisti di Modena e dintorni, negli anni ottanta, si riuniscono in un unico gruppo, il "Duca Borso-Fra Ristoro". Con i suoi circa trenta aderenti è attualmente il più numeroso e attivo in Italia; con convegni, incontri e soprattutto

con la gestione diretta della B.E.I., la Biblioteca Enigmistica Italiana, svolge un'ampia e importante attività di promozione dell'enigmistica classica.

L'appuntamento settimanale del martedì sera presso la sede della B.E.I. è imperdibile: ci si incontra per confrontarsi su qualunque aspetto dell'enigmistica e per risolvere insieme i giochi, dai più semplici ai più complessi; e in fatto di abilità i solutori modenesi non sono secondi a nessuno, come si può vedere sulle riviste specializzate dove il "Duca Borso-Fra Ristoro" è sempre ben rappresentato. Spesso, l'ultimo sabato di ogni mese, molti appassionati italiani si danno poi appuntamento a Modena, presso la B.E.I.: qui si incontrano le migliori menti enigmistiche a rinsaldare la comune passione. Una giornata intera di confronto, di attività che si completa puntualmente davanti alle favolose tagliatelle della trattoria "La Rana" di Marzaglia, l'ideale rifugio per gente allegra come gli enigmisti.

### LE RIVISTE DI ENIGMISTICA CLASSICA

**Penombra** - Mensile di enigmistica

Email:

penombra.roma@tiscalinet.it

**Il Labirinto** - Rassegna mensile di enigmistica classica

Email: diotallevif@hotmail.com

**La Sibilla** - Rivista bimestrale di enigmistica

Email: sybilla@libero.it

**Leonardo** - Rivista trimestrale di rebus a cura dell'A.R.I.

Email: diotallevif@hotmail.com

## LA BIBLIOTECA ENIGMISTICA ITALIANA

**N**ell'ottocento e nei primi del novecento, quando non esisteva la Settimana Enigmistica, gli enigmi venivano diffusi con libri di raffinata fattura, spesso di formato tascabile, per un comodo uso nelle conversazioni e nei giochi di società. Anche piccole confezioni di "figurine", di cartoline con splendide illustrazioni servivano all'uso. Queste curiose e rare pubblicazioni sono oggi disponibili alla consultazione presso la B.E.I., la Biblioteca Enigmistica Italiana che ha sede a Modena in Via Emilia Ovest 707, aperta a tutti i cittadini.

LA B.E.I. nasce nel 1980 per iniziativa di Giuseppe Panini (Il Paladino), appassionato enigmista, che raccolse il numeroso materiale nel suo "buen retiro", la "Tana del Paladino" presso il Centro 2000, dove si ritirava nei tempi liberi della sua professione per coltivare i suoi hobby, gli studi storici, la fisarmonica: un luogo magico, ove veniva conservato un vero patrimonio di libri, immagini, figurine di valore inestimabile.

Nel fondare la B.E.I. la sua idea fu quella di "... impedire la dispersione di preziosi materiali che testimoniano la vita e la storia della nostra arte, conservarli, ordinarli e metterli a disposizione di quanti sono interessati a studi o consultazioni".

L'attività della biblioteca si è sviluppata molto negli anni '90, con la nomina a 'curatore' di Giuseppe Riva (Pippo), cui in seguito si sono affiancati altri componenti del locale Gruppo Enigmistico "Duca Borso - Fra Ristoro": prima Giancarlo Caselli (Jack), poi

Andrea Baracchi (Barak) e Giorgio Gavioli (Gavius) e più di recente Giulio Ferrari (Hammer).

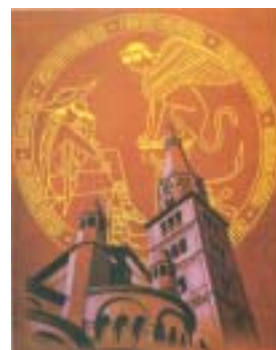
Dopo la scomparsa di Giuseppe Panini (18 ottobre 1996) la B.E.I. è divenuta un settore della Associazione costituita in suo nome e, anche per volere della famiglia, continua l'attività e lo sviluppo grazie all'impegno degli appassionati locali e alla collaborazione di tanti enigmisti italiani.

Le pubblicazioni in catalogo sono oltre 500, suddivise nelle sezioni: "opere a stampa", "opere antiche" (la più antica è del 1683), "collane, quaderni, strenne", "opere non in commercio", "pubblicazioni su congressi e convegni" e "opere in lingua straniera".

La raccolta delle riviste di "enigmistica classica", molte delle quali rilegate, comprende oltre 60 titoli, dalle prime di fine '800 alle quattro attualmente in vita; di molte riviste più antiche e rare si hanno perfette riproduzioni in fotocopia. Sono presenti anche molte riviste di "enigmistica popolare" con collezioni quasi complete delle più importanti.

Notevole è la quantità di materiale enigmistico d'ogni tipo: manoscritti, materiale "grigio", documenti, fotografie, cartoline, figurine, corrispondenza, materiale congressuale, rassegna stampa; particolarmente importante è anche la disponibilità di vari archivi di enigmisti deceduti.

Nell'aprile 2001 la BEI è entrata nella grande rete: **www.enignet.it**, è il suo sito Internet ufficiale, propone rubriche di documentazione sulla Biblioteca e materiale divulgativo sull'Enigmistica Classica in genere, ed è in continuo aggiornamento e sviluppo.



Indovinello

LA NONNA

Lavora  
d'ago fino  
a mezzanotte  
per aggiustare  
le mutande  
rotte.



**L**e 32 mila nuove fotografie delle Raccolte fotografiche modenesi Panini

**"Attraverso la fotografia"**  
Raccolte fotografiche modenesi Panini

20 ottobre - 4 gennaio  
Sede via Giardini 160  
chiusura lunedì mattina e domenica  
ingresso gratuito,  
info. Tel. 059 224418  
www.rfmpanini.it

# ATTRAVERSO LA FOTOCRAFIA

**T**rentaduemila fotografie - 2 mila delle quali già disponibili sul sito internet - depositate da circa cinquanta proprietari, 821 catalogate attraverso accordi di deposito virtuale, 300 acquistate.

Per festeggiare il primo anno di vita e i "nuovi ingressi", le Raccolte fotografiche modenesi Panini e l'assessorato alla Cultura del Comune, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dell'Unione Industriali, propongono una mostra dal titolo "Attraverso la fotografia", che documenta acquisizioni, donazioni e depositi dal 1998 al 2002.

Non si tratta semplicemente di una rassegna di donazioni e depositi, ma di un percorso che, attraverso 86 riproduzioni, 60 originali, tre macchine fotografiche degli

anni Trenta, buste di negativi e scatole di lastre, illustra come le acquisizioni sono state utilizzate, studiate e conservate.

Con oltre 330 mila fotografie, altrettante cartoline, arredi e attrezzature di studi fotografici, depositi climatizzati con impianti all'avanguardia in Italia, le Raccolte fotografiche modenesi conservano e valorizzano il gran-

de patrimonio fotografico raccolto da Giuseppe Panini nella sua instancabile attività di collezionista e appassionato di cose modenesi, rendendolo disponibile al pubblico. Nella sede si può inoltre consultare una biblioteca di circa 4 mila volumi e saggi (antichi e moderni) su Modena, la sua provincia e, più in generale, sulla fotografia.



# PESARE IN CAMERA OSCURA

**L**a bilancia fotografata dal 1890 agli anni sessanta

**Pesare in camera oscura**  
La bilancia fotografata dal 1890 agli anni Sessanta

Museo della Bilancia, via Garibaldi 34/A, Campogalliano (Modena)

29 settembre 2002  
26 gennaio 2003

La mostra si trasferirà presso le Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini, via Giardini 160, Modena  
8 febbraio - 29 marzo 2003

INFO:

Museo della Bilancia,  
Campogalliano  
Tel. 059 527133  
Fax 059 527084,  
museo.bilancia@cedoc.mo.it  
Raccolte Fotografiche  
Modenesi Giuseppe Panini,  
Tel. 059 224418  
Fax 059 238396  
www.rfmpanini.it

**I**l titolo della mostra "Pesare in camera oscura" riassume il contenuto e in questo caso anche le due istituzioni che la hanno realizzata: il Museo della Bilancia di Campogalliano e le

Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini di Modena. Due musei non tradizionali che hanno messo insieme il loro patrimonio d'oggetti e conoscenze per dare alla luce una mostra stimolante in cui il visitatore può soffermarsi a guardare le fotografie, ritrovarvi oggetti ormai lontani nel tempo, ma che sono il simbolo della quotidianità che proprio perché ritenuta scontata è la prima ad essere stata dimenticata. Questo è stato uno dei motivi conduttori nella scelta delle 52 immagini: ricostruire le scene di vita comune in cui fosse pre-



sente la bilancia, per far riaffiorare il ricordo in coloro che hanno dimenticato quei gesti abili dei commercianti che sapevano far funzionare le staderie e illustrarle a chi non le ha mai vissute, spiegando e descrivendo come erano fatte quelle bilance, chi le usava e in quale ambito. La mostra è stata divisa in cinque sezioni che suddividono i contesti, i luoghi principali dove avvenivano le pesature: le campagne, i negozi, la piazza del mercato, gli stabilimenti

produttivi, la città. In ogni sezione si è cercato di dare, in ordine cronologico, una selezione di tutti gli strumenti di pesatura utilizzati; sui banchi del mercato ad esempio si parte dalle staderie dei primi del Novecento, fino ad arrivare alle bilance automatiche degli anni Sessanta. La mostra è corredata da un catalogo di 64 pagine, in cui sono riproposte tutte le immagini presenti in mostra, con testi di Lia Apparuti e Chiara Dall'Olio.





# IMMAGINI DI LUCE

**N**ella chiesa di San Paolo, l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Modena organizza una mostra sul tema "Dalla Scuola di Burano al Chiarismo, fra pittura e fotografia", articolata in una sezione pittorica e una fotografica. Oltre una quarantina di dipinti in prevalenza inediti, in gran parte provenienti da collezioni private modenesi, con alcuni eccellenti saggi dalla Galleria Ponte Rosso di Milano, esemplificano una vicenda artistica che, a partire dagli anni Venti, si snoda tra le tendenze figurative della Scuola di Burano e del "chiarismo" lombardo, elaborando un'alternativa ai valori plastici e strutturali della corrente del "Novecento". È un'esperienza che parte da Pio Semeghini, giunto a Burano nel 1912, la cui opera è rappresentata in mostra dal nucleo più consistente di opere, tutte inedite; questo in omaggio alle sue origini modenesi, pur se mantovano per nascita, oltre che per la sua influenza su vari maestri conterranei. E a Burano, attorno alla casa di Anna Moggioli - la vedova del pittore trentino Carlo Moggioli, tra i primi a "scoprire" l'ambiente lagunare - si radunò un'accogliuta di artisti, ciascuno con proprie peculiarità di stile, ma accomunati dalla ricerca di una resa atmosferica mediante valori luministici e cromatici, percependo il colore nelle sue connotazioni tonali. I veneziani Carlo Dalla Zorza e Fioravante Seibezzi, allievo di Moggioli, il trentino Mario Disertori, i modenesi Mario Vellani Marchi e Leo Masinelli sono altre personalità che nel



percorso espositivo introducono con i loro dipinti temi e motivi che circolavano nella cosiddetta Scuola di Burano. Semeghini e Vellani Marchi intrattengono contatti assidui con un altro polo culturale, Milano, dove verso il 1930, una schiera di autori spronata dal critico Edoardo Persico dà vita al movimento dei "chiaristi". Denominatore comune del loro stile, rispetto all'esperienza di Burano, è l'interesse verso un tonalismo intriso di luminosità, che stempera la materia nella luce e nel colore, talvolta esprimendo una condizione di ottimalità dell'immagine, di contro alla saldezza formale dei Novecentisti. Angelo Del Bon, Francesco De Rocchi, Umberto Lilloni, Adriano di Spilimbergo, e i modenesi Oscar Sorgato - personalità "trasversale" fra chiarismo e cerchia di Burano,

emersa proprio in questa ricerca -, Tino Pelloni e, per certi aspetti, Augusto Zoboli sono gli autori che in questa sede esemplificano aspetti della poetica del chiarismo lombardo. Ai dipinti di questi "pittori di luce" si sono accostate, per la prima volta, fotografie high key, di "tono alto", l'equivalente del chiarismo nella tecnica fotografica. Analogamente al respiro mediterraneo dei maestri di Burano e al luminoso lirismo dei "chiaristi", alcuni fotografi scelsero un raffinato "biancore" nella ricerca dei valori tonali essenziali, eliminando le ombre e "ripulendo" l'immagine dai grigi più risentiti. Fra questi emerge Gualberto Davolio Marani, che in Modena sin dagli anni '30 sperimentò il "tono alto", continuando la sua ricerca sino alla metà degli anni '50. Al cospicuo nucleo delle sue opere si accosta quello di un altro modenese, Giovanni Tosi, impegnato in particolare nello studio dell'inquadratura. Sono inoltre esposti saggi di Carlo Bevilacqua, Gino Bolognini, Giuseppe Cavalli, Paolo Monti, Fulvio Roiter, Bruno Rosso, Federico Vender. La mostra riferisce così su un momento intensamente sperimentale per la fotografia, rivolto a un'estetica fondata sulla luce, con valori anche simbolici, ora "riscoperto" e posto in parallelo con il suo corrispettivo in pittura. La mostra, coordinata da Lauretta Longagnani, è corredata da catalogo a cura di Graziella Martinelli Braglia, con introduzioni di Elena Pontiggia e Italo Zannier.

GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIA

Gualberto Davolio  
Marani, Portrait  
*Il pittore Alessio  
Quartieri*

**D**alla  
Scuola  
di Burano  
al Chiarismo,  
fra pittura  
e fotografia.  
Dal 7 dicembre  
una mostra  
della Provincia  
di Modena

Pio Semeghini,  
"Laguna veneta  
(Chioggia)", 1939

Umberto Lilloni  
"Bosco a feriole", 1948

**Immagini di luce  
Dalla Scuola di Burano  
al Chiarismo, fra pittura  
e fotografia**  
Chiesa di S. Paolo, via  
Francesco Selmi, Modena  
7 dicembre 2002  
19 gennaio 2003  
orari di apertura  
feriali: 16.30-19.30  
sabato, domenica e festivi:  
10-12.30 / 16.30-19.30  
lunedì chiusura  
informazioni:  
Provincia di Modena,  
Assessorato alla Cultura  
viale J. Barozzi 340 41100  
Modena  
tel. 059 209 440 / 557  
www.provincia.modena.it



ANTONIO CANOVI  
E NORA SIGMAN

**D**alla  
mostra  
documentaria  
al progetto  
di "Atlante  
storico  
dell'emigrazione  
modenese  
nel mondo"

Liegi 1946 -  
il modenese Vincenzo  
Ferrari (il primo  
da sinistra nella foto)  
con altri minatori



## LO SGUARDO ALTROVE...

**D**a sabato 9 novembre la Chiesa di S. Paolo ospita "Lo sguardo altrove...", una mostra che documenta "Cent'anni d'emigrazione emiliano romagnola tra storia e memoria". L'iniziativa, promossa con un allestimento originale dalla Provincia di Modena, rientra in un progetto che l'Assessorato alla Cultura ha avviato nell'ottobre 2001 con l'organizzazione del primo convegno storico su scala regionale dedicato espressamente al fenomeno emigratorio. Durante tutto quest'anno, si è lavorato sui dati dell'ISTAT e delle diverse anagrafi comunali per ricostruire su scala provinciale un quadro storico d'insieme del fenomeno. Si proseguirà quindi, tra il 2003 e il 2004, alla composizione di un vero e proprio "Atlante storico dell'emigrazione modenese nel mondo" (il primo, nel suo genere, in Italia).

Con la mostra documentaria allestita al S. Paolo (sino a giovedì 28 novembre) la Provincia si propone, in primo luogo, di sollecitare - attraverso il recupero di uno sguardo

che resta d'abitudine relegato "altrove" - un nuovo discorso dell'ospitalità che serva a studenti, insegnanti e cittadini per affrontare il nostro essere nel mondo in una prospettiva di reale riconoscimento delle diverse culture. Non è però una sensibilità disarmata. La ricerca storica condotta sul campo nell'ambito del progetto Atlante sta catalogando luoghi, situazioni, protagonisti di questa lunga vicenda migratoria che ha attraversato la società modenese negli anni della "grande trasformazione" da provincia agricola a grande distretto industriale.

Bisogna dire che la realtà dell'emigrazione italiana, negli ultimissimi anni, sta finalmente meritandosi quell'attenzione che le era stata negata a partire dal "boom" economico. La disciplina che regola il voto degli italiani all'estero, in modo particolare, contempla nuove opportunità per vedersi riconosciuta la cittadinanza. Le domande d'iscrizione all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, registrata su base comunale) stanno ora fioccando un po' dappertutto, specie dall'Argentina oggi teatro di una

profonda crisi economica e d'identità. Non meno rilevanti, sotto il profilo culturale, sono gli interrogativi che l'accelerazione del movimento immigratorio sta aprendo soprattutto in Europa nella definizione delle diverse appartenenze nazionali. Di questo dato nuovo occorre prendere atto: i fenomeni migratori, normalmente compresi (ma anche compressi!) in quanto materia da regolare tramite le modalità d'accesso al mercato del lavoro, contribuiscono in modo significativo a costruire l'agenda presente delle moderne democrazie politiche. Nel momento in cui, rivolgendosi agli ultimi arrivi, si discute d'integrazione (ma anche di sicurezza) ci pare quanto mai corretto e utile ritornare sulla portata e sul significato da attribuire ai ben 27 milioni di espatri che l'Italia ha registrato (prima in Europa!) tra il 1876 e il 1973.

Si tratta di una storia che riguarda anche una regione come l'Emilia Romagna, la quale, considerata a scarsa propensione migratoria, ha comunque mobilitato nel medesimo periodo oltre un milione di persone.

**Lo sguardo altrove**  
Chiesa di San Paolo  
via F. Selmi Modena  
9 - 28 novembre 2002  
Orari di apertura  
feriali 16-19  
Sabato - domenica  
10-13 / 16-19



## MODENA PREMIA DIECI ARTISTI DELL'EMILIA- ROMAGNA

**S**ono i modenesi Corrado Bertarini, Michela Lorenzi, Ciro Frank Schiappa e Leonardo Greco, i bolognesi Damiano Colacito, Fabio Mantovani, Federica La Rosa e Silvia Zagni, la faentina Silvia Chiarini e il piacentino Simone Tosca i dieci artisti che hanno ricevuto il "premi-acquisto" di ArteinContemporanea2002 (760 euro per le opere d'arte e 250 euro per quelle fotografiche), stanziati da imprenditori e professionisti modenesi per sostenere l'arte contemporanea e il collezionismo.

I 10 premiati sono stati individuati tra i 42 artisti emiliano-romagnoli che hanno partecipato alle esposizioni di ArteinContemporanea2002 da una commissione composta da Walter Guadagnini, direttore della Galleria civica di Modena, Valerio Dehr, curatore e critico d'arte, e Peter Weiermair, direttore della Galleria d'arte moderna di Bologna.

Le loro dieci opere andranno a Lucio Bonfanti (Studio Professionisti), Umberto Cattinari (Cattinari Arredamenti), Enrico Carafoli, Antonio Cherchi (Studio Professionisti), Silvio De Risio (Modo Casa), Vittorio Fini, Maria Clara Giurgola, Tipografia Nuova Grafica di Carpi, Diana Rizzo (Studio Professionisti).

## ANTONIO BERNARDI FILOSOFO

**I**l Centro internazionale di cultura "Pico della Mirandola" promuove **il 30 novembre a Mirandola** un convegno di studi sulla figura del filosofo Antonio Bernardi, in occasione del quinto centenario della sua nascita. Info tel.0535/29683

## VIA ALLE SELEZIONI DEL FESTIVAL DI CABARET

**S**ono aperte le iscrizioni al concorso per giovani cabarettisti legato alla decima edizione del Festival cabaret emergente. Per iscriversi è necessario inviare, anche tramite e-mail, una scheda con i dati personali, due foto, curriculum e una breve nota sullo spettacolo a Riccardo Benini spettacoli, via Rainusso 130 a Modena tel. 059 331355 -

**info@riccardobenini.it., entro il 3 febbraio 2003.**

Il bando è disponibile in Internet nel sito [www.comune.modena.it/gioarte](http://www.comune.modena.it/gioarte)

## UN CORSO PER BIBLIOTECARI

**S**ono aperte **fino al 3 dicembre** le iscrizioni per partecipare ai corsi di formazione per la gestione di una biblioteca, organizzati dal Centro di documentazione della Provincia di Modena (Cedoc).

I corsi sono rivolti agli operatori del settore ed a quanti desiderano acquisire le conoscenze di base relative a catalogazione bibliografica, gestione amministrativa della biblioteca, servizi di reference, promozione della lettura, uso didattico della biblioteca scolastica.

I corsi, a pagamento, si svolgono presso la sede del Cedoc, via Barozzi 340, Modena.

E' attivo anche un corso in teleformazione sulle regole di base della catalogazione bibliografica, accessibile da casa tramite internet.

**Per informazioni e iscrizioni: tel. 059 209512, e-mail:**

**info@cedoc.mo.it**  
Il programma dei corsi è disponibile all'indirizzo internet [www.cedoc.mo.it](http://www.cedoc.mo.it)

## RESTAURATO IL MONUMENTO A VITTORIO EMANUELE II

**S**ono terminati a Modena i lavori di restauro del monumento a re Vittorio Emanuele II, realizzato dallo scultore modenese Giuseppe Gibellini nel 1890; collocato in origine in largo Garibaldi, fu trasferito negli anni Trenta nella collocazione attuale in piazzale Risorgimento.

L'intervento, eseguito dal Comune di Modena, in collaborazione con il Museo civico d'arte, l'Associazione internazionale Regina Elena e l'Associazione Amici dei musei e dei monumenti di Modena, ha permesso al monumento di recuperare il colore originario, caratterizzato dal contrasto tra il marmo delle statue e il granito del basamento e il bronzo delle scritte e degli stemmi.

## LE BAND PROVANO A "MR. MUZIK"

**N**asce a Modena Mr. Muzik, una struttura con cinque sale prova a disposizione dei gruppi musicali giovanili emergenti, realizzata dal Comune di Modena. Ha **sede in via Morandi 71/a** in una palazzina ristrutturata e insonorizzata. Mr. Muzik presenta tre tipologie di spazi per differenti esigenze: sala studio, la più piccola, di circa 17 metri quadrati, adatta per solisti o piccoli gruppi. Poi ci sono tre sale standard, tutte di oltre 20 metri e una sala grande, di 40 metri, che offre anche ad artisti professionisti l'opportunità di provare il live prima del tour. Batterie Mapex e Gretsch complete, amplificatori per chitarra Marshall e per basso Ampeg, microfoni e impianto voci, mixer Mackie 12 e 16 canali, sono le dotazioni salienti

delle cinque sale.

Mr. Muzik è aperto dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23 e il sabato dalle 14 alle 20. **Per informazioni,** prenotazioni e pagamenti il riferimento è il **Centro Musica, via Due Canali Sud 3,** telefono 059/206651, lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 13, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,30.

## COSÌ FUNZIONAVANO I GRANDI CANTIERI DEL MEDIOEVO

**O**ltre 200 immagini e 150 schede di testo illustrano un aspetto poco studiato della vita del Medioevo: il funzionamento di un grande cantiere edile. È ciò che propone il cd-rom del Museo civico d'arte di Modena **"Costruire nel Medioevo da Lanfranco ai Campionesi"**. Realizzato con il contributo dell'Associazione amici dei musei e dei monumenti modenesi. Il cd-rom è in vendita a 13 euro nel bookshop al piano terra del Palazzo dei Musei. Varie fonti figurative - miniature, vetrate, affreschi, mosaici e sculture e reperti archeologici - illustrano come, da chi, con quali tecniche e con quali materiali furono costruiti edifici come il Duomo di Modena, il cui cantiere fu attivo senza interruzione dalla fine dell'XI secolo, sotto la guida dell'architetto Lanfranco, fino ai primi decenni del Trecento, quando ancora vi operavano gli ultimi esponenti di quei Maestri Campionesi arrivati a Modena dalle regioni alpine probabilmente nella seconda metà del XII secolo.



# MODENA TURISMO

## 200 MILA EURO PER LE IMPRESE TURISTICHE

**D**uecento mila euro per la ristrutturazione di alberghi, ristoranti e imprese turistiche. I fondi sono messi a disposizione dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Modena. Possono usufruire dei contributi tutte le imprese turistiche: alberghi e pensioni, i bed and breakfast, le neo imprese e i bar e ristoranti situati nei centri storici, in Appennino, nel territorio delle aree protette delle casse di espansione del Secchia e nella riserva naturale delle Salse di Nirano. I contributi sono in conto interessi e serviranno ad abbattere dai due punti e mezzo ai tre punti il tasso di interesse sui mutui per interventi fino a 250 mila euro. Per informazioni sul bando: tel. 059 208281.

## TRE MILIONI PER LO SPORT

**O**ltre tre milioni di euro saranno investiti dagli enti locali modenesi e società per migliorare gli impianti sportivi. Grazie ai fondi a tasso agevolato concessi nelle scorse settimane dal Credito sportivo saranno realizzati una serie di interventi tra cui spiccano i lavori nel palazzo dello sport di Formigine, nel centro sportivo di Fiorano, la piscina del centro sportivo Madonnina di Modena e la ristrutturazione del bocciodromo comunale di Soliera. I mutui agevolati, previsti da una convenzione siglata dalla banca dello sport e dalla Provincia, hanno permesso, dal 1999 a oggi, investimenti per oltre 10 milioni di euro.

## FONDI PER IL BED AND BREAKFAST

**C**hi svolge, o intende avviare, un'attività di bed and breakfast potrà usufruire di contributi in conto capitale messi a disposizione da Provincia e Comunità montane modenesi. Con un fondo di circa 150 mila euro, saranno concessi contributi fino ad un massimo di quattro mila euro per i residenti in montagna (due mila per i residenti in pianura). Le risorse serviranno a finanziare nuove aperture, ristrutturazioni e l'acquisto o sostituzione di attrezzature. Le domande dovranno essere inviate **entro il 29 novembre** alle Comunità montane di residenza. Per i non residenti nei territori montani la richiesta va inviata invece alla Provincia di Modena, assessorato al Turismo, via Barozzi 340, Modena (informazioni: 059 209526)

## PIANETI E STELLE AL PLANETARIO

**P**rosegono le conferenze al Planetario "F.Martino" in viale J.Barozzi, 31. **In novembre**, il 7 "Le costellazioni nel cielo modenese: individuazione, miti e folklore", il 14 "Piogge di fuoco e stelle cadenti", il 21 "Le galassie", il 28 "Astronomia nelle argonautiche di Apollonio Rodio", il 30 "Stonehenge interpretazione astronomica di un complesso megalitico". **In Dicembre**, il 5 "Al di là della luna", il 12 "L'occhio di Hubble immagini dall'Universo", il 14 "Come leggere l'ora nel cielo notturno", il 19 "La notte di S.ta Lucia costellazioni, miti e leggende". Le conferenze del sabato iniziano alle ore 16, quelle del giovedì alle ore 21. È consigliata la prenotazione, info tel. 059/224726 - [www.astronomia.com/cesda](http://www.astronomia.com/cesda), ingresso 5 euro, ragazzi 2,50 euro.

## CITTÀ D'ARTE IN RETE

**I**l Circuito delle città d'arte della Pianura padana - di cui Modena fa parte assieme a Bologna, Brescia, Cremona, Lodi, Mantova, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia e Verona - è on line con un nuovo sito internet ([www.circuitocittadarte.it](http://www.circuitocittadarte.it)) che offre ai turisti informazioni utili per organizzare visite nei dieci capoluoghi. Il sito propone una mappa del territorio con informazioni su autostrade e aeroporti, pacchetti turistici con le offerte di soggiorno organizzate dai principali operatori locali, notizie sui prodotti tipici, racconti di viaggio di autori celebri. Nella sezione "da non perdere" - suddivisa nelle voci "da vedere", "da gustare", "da scoprire", "da vivere", "da esplorare" - sono raccolte le principali risorse artistiche, architettoniche, gastronomiche, le curiosità note solo ai residenti, le manifestazioni e gli eventi.

## PROTAGONISTI A DE GUSTIBUS

**Q**uando si parla di "De gustibus" se "made in Modena..." non disputandum est". Questo è il messaggio che i Consorzi dei prodotti tipici di Modena: Consorzio Prosciutto di Modena, Consorzio Marchio Storico dei Lambruschi Modenesi, Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, Consorzio Zampone Modena e Cotechino Modena, Consorzio della Pera di Modena e Consorzio Produttori di Aceto Balsamico Tradizionale di Modena porteranno a Roma, al salone annuale del mangiare e bere di qualità, manifestazione che si tiene dal 21 al 24 novembre alla Fiera di

Roma.

Una occasione per far conoscere al grande pubblico i sapori e la genuinità dei prodotti tipici modenesi. A sostenere le buone ragioni della nostra tavola i ragazzi della Scuola Alberghiera e di Ristorazione IAL Emilia Romagna che organizzeranno nelle quattro giornate assaggi e degustazioni.



## L'APPENNINO PER CIRCOLI, SCUOLE E GRUPPI SPORTIVI

**L**a stazione sciistica del Cimone punta anche sul turismo organizzato di scuole, circoli dopolavoristici e gruppi organizzati. Per cercare nuovi turisti in questo segmento di mercato l'Unione Appennino e Verde, l'ente di promozione composto da enti locali e società d'area, ha realizzato un tour di incontri in tutta Italia che si è concluso nei giorni scorsi. Durante queste serate sono state presentate anche le offerte del comprensorio modenese, dal Cimone, allo sci di fondo a Frassinoro. Agli incontri hanno partecipato numerosi rappresentanti di gruppi organizzati interessati a trascorrere un periodo di vacanza sulle montagne modenesi. Le serate si sono svolte a Roma, Milano, Perugia, Verona, Brescia e Padova.



### SALVIAMO LA RISORSA ACQUA

**A**nche la tecnologia satellitare può essere utile per salvaguardare la qualità dell'acqua potabile. Nel modenese sarà introdotto in via sperimentale un sistema di rilevamento per controllare gli spandimenti abusivi dei liquami, considerati tra le cause principali dell'alta concentrazione di nitrati in alcuni pozzi sotterranei che alimentano gli acquedotti. L'idea fa parte di un piano della Provincia per la tutela dell'acqua che è stato presentato nei giorni scorsi ai sindaci modenesi. Le proposte contenute nel programma provinciale, oltre a ridurre i livelli dei nitrati, puntano ad una diminuzione degli sprechi attraverso interventi strutturali su acquedotti, depuratori e reti fognarie, ma anche negli usi domestici. Per questi interventi sono disponibili, in tre anni, oltre otto milioni di euro della Regione per lo sviluppo sostenibile che la Provincia ha destinato in gran parte alla tutela dell'acqua.

### TRE INCONTRI SULLA TUTELA DELLA MONTAGNA

**I**n occasione dell'Anno della montagna Azimut club organizza una serie di incontri con esperti e studiosi sulla tutela dell'ambiente montano, in particolare dell'Appennino modenese, che si svolgeranno a Modena (sala di quartiere S. Faustino, via Curie 22, ore 21 ingresso gratuito).

**Il 6 dicembre** si parlerà del Parco del Frignano, **il 13 dicembre** dei ghiacciai alpini e il 20 dicembre della protezione degli animali selvatici sulle Alpi.

### SCOPRI CAMPOGALLIANO E DINTORNI

**L**e emergenze ambientali, ma anche quelle storiche e artistiche di Campogalliano sono raccontate in una pubblicazione realizzata dal locale Centro della cultura con l'obiettivo di promuovere le emergenze del territorio. Articolato in 20 itinerari, il volume accompagna il visitatore alla scoperta di luoghi, spesso sconosciuti, di interesse ambientale e storico. Uno strumento ideale per organizzare una rilassante gita domenicale nel verde.

### ECONET

**C**on gli interventi di forestazione pubblica e il sostegno ai privati tramite il "Progetto siepi", sono state messe a dimora nella pianura e collina modenese, dal 1995 a oggi, oltre 800 mila piante e quasi 60 chilometri di fasce boscate e siepi alberate. E in futuro, oltre a migliorare la qualità dell'ambiente, questi interventi faranno parte di una rete di corridoi ecologici per salvaguardare animali selvatici e piante. Questo grazie al progetto europeo "Econet" che è stato presentato martedì 8 ottobre nel corso di un seminario nella sede della Provincia di Modena. L'iniziativa è promossa da enti locali e università italiani, inglesi e olandesi tra cui le Province di Modena e Bologna, le Regioni Emilia Romagna e Abruzzo, la Contea di Chesire e l'Università di Reading (Gran Bretagna) e la Provincia di Gelderland (Olanda).

### L'ATTIVITÀ DELLE GEV NEL 2001

**N**el 2001 le 135 Guardie ecologiche della Provincia di Modena hanno svolto oltre 26 mila ore di servizio e percorso oltre 166 mila chilometri per controllare l'ambiente. Tale attività ha portato a 150 segnalazioni alle autorità e 194 verbali di accertamento per illeciti ambientali, soprattutto violazioni della legge sul controllo degli spandimenti dei liquami e l'abbandono di rifiuti. Sono alcuni dati del lavoro di un anno delle Gev modenese, i "ranger" dell'ambiente, composto esclusivamente da volontari che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo libero alla difesa della natura. I dati sull'attività delle Gev sono stati presentati nei giorni scorsi nel corso dell'assemblea annuale che ha eletto il nuovo comitato direttivo, che a riconfermato come presidente Paolo Pettazzoni e indicato i nuovi responsabili per area. Tra i progetti immediati del corpo figurano l'apertura di nuove sedi a Maranello e nella bassa modenese.

### RISPARMIARE ENERGIA

**C**ontributi a enti e cittadini per l'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici per produrre energia elettrica in casa, la diffusione di tecnologie alternative come la lampadine fluorescenti a basso consumo e gli elettrodomestici ad alta efficienza, fino al sostegno all'installazione di impianti di cogenerazione per il recupero del calore e nuovi impianti eolici in montagna. Sono gli interventi previsti dal piano provinciale per l'energia approvato di recente dal Consiglio provinciale. Per realizzare questi obiettivi la Provincia mette in campo quest'anno uno stanziamento iniziale di 250 mila euro che sarà riproposto nel 2003. Tra le novità figura lo sviluppo di fonti alternative come l'energia eolica in montagna; sarà eseguito uno studio di impatto ambientale per due impianti sul crinale appenninico alla Croce Arcana e sul monte Cervarola, come indicato dalla Regione. Diverse le iniziative di promozione, tra cui corsi di aggiornamento per tecnici e progettisti e più informazione ai cittadini.

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo sottoindicato la rivista della Provincia di Modena

**MODENA**  
TURISMO CULTURA AMBIENTE

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena - Viale Martiri della Libertà, 34  
41100 Modena - Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia,  
oppure inviare tramite fax al 059/209214

N. 37





Provincia di Modena



Comune di Modena



Università di Modena e Reggio Emilia



Forum  
su  
Giustizia  
Internazionale  
e Diritti Umani



Università di Pavia

### Modulo Pace e diritti umani

venerdì 11 ottobre 2002, ore 16,30 - 19

**Evoluzione filosofica  
della cultura della pace**  
prof. Antonello La Vergata,  
prof. Salvatore Veca

venerdì 25 ottobre 2002, ore 16,30 - 19

**Il contributo delle religioni  
alla cultura della pace**  
dott. Paolo Naso  
prof. Cristiano Grottanelli

venerdì 8 novembre 2002, ore 16,30 - 19

**Per un'Onu dei popoli  
a garanzia della pace**  
dott. Jairo Agudelo Taborda  
prof. Maria Donata Panforti

venerdì 22 novembre 2002, ore 16,30 - 19

**Il ruolo dei civili e dei militari nelle  
operazioni di mantenimento della pace**  
gen. Carlo Jean  
prof. Andrea De Guttry

### Modulo Sviluppo sostenibile e diversità culturale

venerdì 28 febbraio 2003, ore 16,30 - 19

**Il pensiero ambientale e la pace**  
dott. Giuseppe Ferrari  
dott. Vittorio Merlini

venerdì 14 marzo 2003, ore 16,30 - 19

**Per un'antropologia  
della diversità culturale**  
prof. Gualtiero Harrison  
prof. Giampaolo Calchi Novati

venerdì 28 marzo 2003, ore 16,30 - 19

**Il dovere di cooperare  
nel quadro dello sviluppo sostenibile**  
dott. Marco Misaglia  
dott. Guido Barbera

venerdì 11 aprile 2003, ore 16,30 - 19

**Una città a misura di bambino:  
percorsi di sostenibilità urbana**  
prof. Claudio Baraldi

## Ciclo di incontri

# Diritti Umani e Sostenibilità per un nuovo modello di sviluppo

Dipartimento  
di Scienze del Linguaggio  
e della Cultura

largo S. Eufemia, 19 Modena

ottobre 2002  
aprile 2003

Il Tavolo per  
l'Università della Pace  
è composto da:

Provincia di Modena

Casa della Pace

Centro culturale  
"F. L. Ferrari"

Comune di Modena

Segreteria organizzativa

Rossana Mengozzi  
Dipartimento di Presidenza  
Provincia di Modena  
tel. 059.209210  
fax 059.209203  
e-mail:  
mengozzi.r@provincia.modena.it

Istituto Gramsci

Overseas

Pax Christi